COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDÌ 6 marzo 1934-XII - N. 55 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Viva aspettativa europea per l'incontro di Roma

L'Italia e il riassetto economico del bacino danubiano

ROMA, 5 (per telefono)

L'annuncio ufficiale della visita che faranno prossimamente a Roma il dott. Dollfuss, Cancelliere federale austriaco e il gen. Goemboes, Presidente del Consiglio ungherese, ha provocato una grande impressione in molti degli ambienti politici e giornalistici internazionali, e specialmente in quelli francesi, ove nessuno si nasconde l'importanza del convegno romano, il quale è certo destinato a segnare una nuova tappa nello sviluppo della politica italiana verso gli Stati del Danubio.

Mentre tuttavia fino a poco tempo fa questa politica provocava a Parigi una profonda inquietudine, la quale trovava la sua espressione più viva in commenti e dichiarazioni di uomini balcanici subito riprodotti e calorosamente commentati dai giornali francesi, ora essa è accolta con un certo generale favore; si può affermare anzi che in questo momento l'opinione francese è rivolta con simpatia verso l'azione politica italiana, e attende i suoi risultati con grande curiosità e con una certa speranza.

Le ragioni per cui fino a ieri i commenti francesi erano pieni di incertezze e di sospetti verso la politica italiana consistono soprattutto nel fatto che un possibile accordo tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria veniva interpretato niente altro che come un blocco da contrapporre a quello dei paesi balcanici.

Ora, sia per una più precisa conoscenza della situazione, sia per una più esatta valutazione delle cose, non solo si spera che questo accordo non costituisca il blocco nel senso [illegible], ma si formula l'augurio che per mezzo di esso l'Italia possa riavvicinarsi alla Piccola Intesa e determinare nella regione balcanica e danubiana quell'esatto equilibrio di forze e quella fiduciosa stabilità di rapporti indispensabile al mantenimento della pace.

Ci compiacciamo che, sia pure tardi, la verità si vada facendo strada.

Nulla dunque di misterioso e nulla che giustifichi il nervosismo di cui ha dato prova, nei giorni scorsi, anche una parte della stampa germanica e della Piccola Intesa.

Si tratta, lo ripetiamo, per l'ennesima volta, di riarticolare economicamente il bacino danubiano, con evidente vantaggio non solo dei Paesi che lo formano, ma anche di tutta l'Europa, tanto è vero che l'autorevole giornale settimanale inglese «Observer», esaminando ieri favorevolmente le direttive della politica italiana, ha rilevato che «la possibilità che l'Austria e l'Ungheria abbiano uno sbocco al mare attraverso Trieste, e forse attraverso Fiume, avvantaggerebbe il traffico mercantile inglese», aggiungendo anche per l'industria carbonifera della Gran Bretagna.

Un noto giornale francese che si occupa particolarmente di relazioni internazionali, pur sostanzialmente approvando la politica italiana nel bacino danubiano, insiste su alcune osservazioni che sono, per lo meno, superflue. Come quando il «Temps» francese scrive che un blocco italo-austro-ungherese, opposto a quello della Piccola Intesa, non potrebbe rappresentare una durevole soluzione del problema dell'Europa centro-orientale, combattendo un po' contro i mulini a vento, perchè a questo preteso blocco, con queste particolari funzioni, nessuno in Italia ci ha mai pensato.

E siamo d'accordo col confratello francese nel dire che il riassetto economico dei Paesi dell'Europa centro-orientale non è possibile se non in armonia con la collaborazione della Piccola Intesa.

Questa verità è lapalissiana, ed è appunto perchè durante la recente visita dell'on. Suvich a Budapest la stampa italiana cercò di mettere bene in chiaro lo scopo della visita, smentendo nettamente le assurde e pretenziose voci messe in circolazione.

Ma quale è precisamente l'atteggiamento dei Governi della Piccola Intesa in proposito? Il giorno che la Piccola Intesa si decida una buona volta a far conoscere ufficialmente il suo punto di vista sul memorandum italiano del 28 settembre scorso, allora sarà possibile allargare il campo dei negoziati.

Oggi non si tende a mettere un blocco italo-austro-ungherese contro la Piccola Intesa, ma bensì a un progetto di riassetto economico del bacino danubiano, progetto che attualmente si svolge tra Roma, Vienna e Budapest, in attesa che la Piccola Intesa si decida. Da qualche parte, come giustamente ha affermato il «Temps», bisogna pur cominciare.

D'altra parte il memorandum del 28 settembre scorso si ispira sostanzialmente ai criteri [illegible] all'accordo di Stresa. Questo fu firmato dalla Romania, dalla Jugoslavia e dalla Cecoslovacchia; non si riesce quindi a comprendere perchè questi Paesi, invece di preoccuparsi di [illegible], non prendano un atteggiamento ufficiale definitivo, e, vogliamo credere, favorevole al «memorandum» italiano.

Queste osservazioni valgono anche per una grande Potenza, i cui interessi l'Italia non si è mai sognata di voler eliminare dal bacino danubiano.

Ripetiamo che il recente accordo tedesco-ungherese, che si potrebbe interpretare come una controffensiva del Governo germanico all'attività del Governo italiano, non è stata infatti osservata da alcuni giornali stranieri la strana rapidità da parte tedesca di accettare l'accordo quando il trattato di commercio tedesco-ungherese del 1931 [illegible] rimasto lettera morta, è visto da noi favorevolmente, perchè contribuisce alla soluzione del problema generale danubiano.

Se con questo accordo l'Ungheria riuscirà a vendere in Germania 500 mila quintali di grano, altrettanti di mais ecc., il trattato tra l'Italia e l'Ungheria sarà facilitato ricordandosi che l'Italia può soddisfare quasi completamente al suo fabbisogno di grano nell'interno del Paese.

In breve il problema è sostanzialmente un problema di affari. L'attività politica consiste nel fare in modo che assurde macchinazioni politiche non vengano a intorbidire la questione.

Il punto di vista italiano è ben chiaro; lo sono altrettanto quelli della Germania e della Piccola Intesa?

Ma, siamo sicuri che certa stampa francese e tedesca non vorrà incolpare Roma, Vienna e Budapest se esse agiscono mentre altri Paesi, egualmente interessati, non riescono ora a prendere un atteggiamento definitivo.

Vecchie e provate Camicie nere

L'anzianità di iscrizione al Partito

dei 145 deputati nuovi designati

ROMA, 5.

Un foglio di disposizioni diramato oggi, dal Segretario del P.N.F. ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento annuncia che l'11 marzo XII il Segretario del Partito terrà rapporto ai gerarchi della Provincia di Reggio Emilia.

Lo stesso foglio di disposizioni reca: Nuovi deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale convocato il 25 marzo 1934 anno XII E. F.

AGHEMO ANTONIO, nato a Bisceglie (Bari) il 10 aprile 1901, studi medi, organizzatore, iscritto nel P.N.F. dal 15-4-1919.

AGODI TONINO, nato a Ferrara il 9 agosto 1896, ragioniere, organizzatore, iscritto nel P.N.F. dal 1-1-1920, combattente.

ALBERICI UMBERTO, nato a Milano il 12 gennaio 1905, dottore in giurisprudenza, [illegible], iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1920.

ALLEGRENI FABIO, nato a Martinengo (Bergamo) il 12 ottobre 1892, dottore in ingegneria, iscritto nel P.N.F. dal 1-10-1922, combattente, decorato al valore militare.

AMATO ORAZIO, nato ad [illegible] (Roma) il 1 maggio 1884, pittore, iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1920, combattente.

ANDREOLI ALDO, nato a Bologna il 17 settembre 1890, dottore in lettere, iscritto nel P.N.F. dal 1 ottobre 1922, combattente, decorato al valore militare.

ANDRIANI FRANCESCO, nato ad Ancona, il 31 ottobre 1895, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 1 maggio 1922, combattente.

ANITORI FERRUCCIO, nato a San Ginesio (Macerata) il 12 aprile 1880, agricoltore, iscritto nel P.N.F. dal 15 ottobre 1922, combattente decorato al valore militare.

ANTONELLI AUGUSTO, nato a Matelica (Macerata) il 9 ottobre 1890, Regio Ispettore Scolastico, fiduciario nazionale della Sezione scuola elementare della A.F.S., iscritto nel P.N.F. dal 21 novembre 1921, combattente.

APRILIS NAPOLEONE, nato ad Azzano Decimo (Udine) il 25 marzo 1887, ingegnere, iscritto nel P.N.F. dal 15 agosto 1922, combattente.

ARCIDIACONO DOMENICO, nato a Riposto (Catania) il 19 febbraio 1895, iscritto nel P.N.F. dal 29 ottobre 1932, ufficiale in servizio permanente effettivo nella R. Marina fino al maggio 1928, pilota aviatore, combattente decorato al valore militare.

ARIAS GINO, nato a Firenze il 1 ottobre 1879, professore ordinario nella R. Università di Firenze, iscritto nel P.N.F. dal 1 maggio 1923.

ARLOTTI EMILIO, nato a Ferrara il 13 marzo 1883, ragioniere, industriale, iscritto nel P.N.F. dal 13 aprile 1926, combattente.

ASINARI DI SAN MARZANO GUIDO, nato a Camerano Casasco (Alessandria) il 4 settembre 1875, già ufficiale del R. Esercito in S.P.E., iscritto nel P.N.F. dal 1 gennaio 1925, combattente decorato al valor militare.

BALDI GIOVANNI GIUSEPPE, nato a Galliate (Novara) il 4 ottobre 1896, avvocato, iscritto nel P.N.F. dal 24 agosto 1923, combattente decorato al valor militare.

* * *

I deputati nuovi designati dal Gran Consiglio del Fascismo sono stati scelti fra i 1080 indicati dagli organi competenti con criteri rigidamente selettivi per quanto riguarda la loro attività e vita di Partito, il passato combattentistico oltre che spiccate doti morali e la preparazione. Il foglio di disposizioni del Segretario del Partito reca in proposito:

«L'anzianità di iscrizione nel P.N.F. dei 145 deputati nuovi designati dal Gran Consiglio del Fascismo per la votazione del collegio unico nazionale (XXIX legislatura) convocato il 25 marzo anno XII E. F. è la seguente: 1919 n. 16; 1920 n. 29; 1921 n. 35; 1922 n. 27; 1923 n. 16; 1924 n. 11; 1925 n. 4; 1926 n. 6; 1932 n. 1 (già ufficiale in s.p.e. nella R. Marina)».

Il povero tapino...

è il partito socialista belga. Si è accorto (solo nel 1934 di mancare di un «ideale tangibile». La difesa dei lavoratori non basta, malgrado la crisi, a tenere in piedi la baracca. Il trucco della lotta di classe è oramai svelato: invece di rivoluzionaria la formula si è rivelata conservatrice interessata — cioè — al mantenimento delle istituzioni esistenti anzichè alla creazione di un ordine nuovo.

A portata di mano ci vorrebbero ideali nuovi od, in mancanza, un piano di azione capace di galvanizzare le masse. L'esempio vicino e recente del crollo della social-democrazia tedesca — vantata come colonna di sostegno della repubblica di Weimar — è scoraggiante: della complessa organizzazione non è rimasto nulla, salvo una folla di ben pasciuti organizzatori a spasso.

I medici — tra i quali Henri De Man il teorizzatore del fallimento del socialismo tradizionale — studiano intorno al letto dell'ammalato il grave caso. Da quel che è dato sapere essi sono d'accordo su di una cosa sola: che il capitolo della azione operaia va chiuso: E' sorpassato dagli avvenimenti ed è vecchio di due o tre generazioni.

I nuovi teorici belgi sono sulla buona strada. Ancora un poco e si accorgeranno che è meglio chiudere addirittura il volume. Non hanno forse essi stessi riconosciuto che gli unici ai tempi di oggi a galvanizzare le folle, perchè veramente rivoluzionarii, sono i movimenti fascisti?

(Dal «Popolo d'Italia»).

Le norme per il pagamento

sul Consolidato convertito in redimibile

ROMA, 5

L'odierna Gazzetta Ufficiale pubblica il Regio Decreto portante fra l'altro le norme per il pagamento delle lire 4,50 per ogni 100 lire di Consolidato 5 per cento, e prestito del Littorio, convertito in Redimibile 3,50 per cento, che avrà luogo il 23 aprile p.v.

Littoria e Pontinia visitate

dagl'ingegneri delle Associazioni europee

ROMA, 5

I delegati delle associazioni nazionali europee degli ingegneri hanno visitato Littoria, Sabaudia e gli importanti lavori della zona pontina. Gli ingegneri, che sono stati guidati nella visita da S.E. Le Pera, dall'on. Orsolini Cencelli e dagli ingegneri dell'Opera nazionale Combattenti e del Consorzio bonifiche di Piscinara, si sono vivamente interessati ed hanno espresso la loro ammirazione.

S.E. Marescalchi si reca a Rodi

BRINDISI, 5.

Diretto a Rodi si è imbarcato il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e Foreste on. Marescalchi, che è stato ossequiato alla partenza dal Prefetto Mutinelli.

Le provvidenze del Duce per il mercato risicolo

illustrate dal Ministro Acerbo a Milano

MILANO, 5

Stamane, il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo, accompagnato dal Prefetto e dalle autorità cittadine, ha visitato la sede dell'Ente nazionale risi, ricevuto dal Consiglio direttivo al completo nonchè dai rappresentanti di tutte le provincie del Regno.

Il presidente dell'Ente, porgendogli un cordiale saluto, ha illustrato gli efficaci risultati raggiunti esponendo i dati comparativi da cui risulta che durante l'attuale campagna è sensibilmente aumentato il consumo interno e che si è avuto un maggiore incremento delle esportazioni. Dopo aver ricordato anche le vicende del mercato risicolo che è stato validamente sostenuto dalle tempestive provvidenze stabilite dal Capo del Governo, il presidente ha assicurato il Ministro che l'Ente proseguirà nella sua via per la difesa di questo importante prodotto della economia italiana.

Ha preso poi la parola il Ministro, il quale, dopo aver ringraziato il sen. Rossini del saluto rivoltogli si è dichiarato lieto di trovarsi in mezzo ai rappresentanti di tutte le categorie rurali interessate all'economia risicola ed ha voluto confermare come l'Ente naz. risi abbia risposto pienamente allo scopo per cui il Regime lo ha istituito sia per la difesa del mercato sia per il miglioramento qualitativo della produzione e per l'incremento del consumo interno e della esportazione, aspetti tutti del complesso problema del riso affrontato dal Fascismo con la visione unitaria che è caratteristica di ogni sua attività.

Di questo confortante risultato dà lode ai dirigenti dell'Ente e in modo particolare al suo presidente che con fervida opra ha saputo guidarlo a raggiungere le finalità fissate dal Duce. Il Ministro ha voluto soprattutto rilevare come questo istituto sia una felice anticipazione dell'organizzazione corporativa in quanto è basato sull'intima collaborazione di tutte le categorie interessate alla produzione alla lavorazione e al commercio del riso e rappresenta uno strumento di indubbia utilità per ognuno di questi interessi e sopratutto per l'interesse generale.

Ricorda che alla difesa di questo importante settore dell'economia agricola ha giovato anche il contributo della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli al cui direttore sen. Novelli esprime il suo compiacimento per la produzione tecnico-scientifica di quell'importante istituto altamente apprezzata in tutto il mondo. Notevoli sono stati i risultati conseguiti dall'Ente risi specialmente in quest'ultimo periodo quando si è verificata una nuova discesa dei prezzi del riso a un livello non sopportabile dalle classi produttrici.

Il Ministro ricorda come i tempestivi provvedimenti adottati del Capo del Governo abbiano saputo fugare le preoccupazioni, ravvivare le speranze e assicurare lo avvenire ad una fonte di lavoro così importante per la vita economico-sociale di queste provincie.

Assicura che è ferma intenzione del Governo di proseguire l'energica tutela del mercato, così di questo come degli altri cereali per non disperdere i frutti della grande vittoria conseguita per merito del Duce e che segna una pietra miliare nella storia dell'economia italiana.

L'on. Acerbo coglie quindi l'occasione per accennare alla recente determinazione adottata per rafforzare il mercato granario sospendendo qualsiasi vendita del grano attualmente ammassato che ascende a oltre cinque milioni di quintali e prolungando senza limiti di tempo le relative operazioni di finanziamento.

Questa cospicua massa di grano che viene in questo momento sottratta al mercato ne rafforzerà la sostenutezza e mentre potrà essere utilizzata negli ultimi mesi della campagna qualora il consumo lo esiga servirà ad integrare il prossimo raccolto che si prevede deficitario.

Approfittando di queste favorevoli condizioni del mercato è stato anche deciso di procedere a un riesame e ad una eventuale riforma delle norme regolamentari sul commercio dei cereali in borsa sicchè è stata sospesa fino a nuovo ordine la quotazione dei cereali presso la borsa merci.

Dopo aver esaminato la produzione media agricola degli ultimi due anni confrontandola con quella del biennio immediatamente precedente alla guerra mondiale l'on. Acerbo ha concluso che le classi rurali possono essere orgogliose della parte preminente che la produzione agricola ha rappresentato nel fervore di rinnovamento di cui il Fascismo ha animato la Nazione e debbono proseguire in questa via attuando una collaborazione integrale fra tutte le categorie interessate, nella certezza che ogni maggior sforzo, ogni intensa attività dedicata con disciplina e con amore alla vita rurale oltre a potenziare la economia individuale serve efficacemente la causa della Grande Italia Fascista. Le parole del Ministro sono state vivamente applaudite.

Il presidente dell'Ente risi ha quindi consegnato a S. E. Acerbo una pergamena a ricordo della sua visita.

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, accompagnato dalle autorità, si è recato poi a visitare la centrale del latte e quindi la sede della Società Montecatini ricevuto dall'on. Donegani che lo ha accompagnato nella visita dello stabilimento della Montecatini a Cesano Maderno. S. E. Acerbo ripartirà nel pomeriggio per Roma.

Riunione presieduta dall'on. Angelini

per la tutela delle mondariso

MILANO, 5

Nella sede dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, sotto la presidenza del commissario ministeriale on. Angelini, si è svolta una riunione di tutti i segretari delle Unioni interessate alla monda del riso per procedere ad un esame preliminare della situazione per apprestare i mezzi più efficaci per la migliore organizzazione della campagna e del movimento delle squadre. L'on. Angelini ha fatto un'esposizione della situazione, mettendo in particolare rilievo il valore sociale e politico rappresentato dagli sforzi che la organizzazione sindacale, sorretta dall'appoggio morale e materiale del Partito, compie per il reclutamento la disciplina la tutela salariale e la assistenza delle mondariso. Ha sopratutto insistito perchè sia impedita ogni possibilità di sfruttamento delle donne da parte di pseudo capisquadra, eliminando da questa funzione tutti quelli che non diano all'organizzazione il più sicuro affidamento di ordine morale e politico. Sono state prese le disposizioni necessarie per il reclutamento e la formazione delle squadre per i rapporti che debbono intercorrere fra le organizzazioni delle Provincie di emigrazione e quelle di immigrazione.

Dopo alcune dichiarazioni del segretario della Federazione nazionale salariati e braccianti comm. Maia, si è svolta una discussione, alla quale hanno partecipato molti degli intervenuti, i quali hanno prospettato i bisogni delle rispettive Provincie ed il lavoro preliminare di coordinamento già compiuto. Da ultimo il Commissario confederale ha comunicato che è stata già fissata la data per la discussione del contratto salariale.

Dollfuss parla a Villacco

a decine di migliaia di contadini

VILLACCO, 5

In una imponente riunione patriottica il Cancelliere Dollfuss ha parlato a parecchie diecine di migliaia di contadini della Carinzia e del Tirolo Orientale. Il Cancelliere, cui i convenuti hanno fatto accoglienze entusiastiche, è stato continuamente interrotto da manifestazioni vibranti di saluto e di adesione e salutato alla fine da grida di evviva all'Austria ed a Dollfuss ed al canto dell'inno federale.

Il Cancelliere ha detto tra l'altro: «Negli scorsi anni, tutti noi abbiamo fatto una conversione interna. Il concetto Austria è diventato nuovamente vivo nella nostra Patria. Noi vogliamo gettare ora le basi di un'Austria più felice e più bella nell'avvenire. Noi vogliamo vivere insieme con vero spirito cristiano per il bene del Popolo. La rinascita morale ha avuto una profonda eco in una misura imprevista fra tutta la popolazione patriottica. In Austria vogliamo essere veramente un Popolo dove tutti sieno fratelli. Questo rinnovamento del Popolo, questa rinascita morale è uno dei più belli avvenimenti di quest'anno. Noi non siamo brutali, ma siamo fermamente decisi e non avremo riguardi per chicchessia se sarà necessario mantenere al Popolo la quiete, l'ordine e la pace».

Il Cancelliere ha poi detto di dovere ritornare brevemente sugli avvenimenti di queste due ultime settimane.

«Per lunghi anni ha dichiarato, i capi radicali del partito socialdemocratico avevano preparato uno stato di cose che presto o tardi avrebbe portato alla guerra civile, la stragrande maggioranza della classe operaia non voleva saperne.

Non siamo mai stati la causa delle insostenibili relazioni che esistono ancora con la Germania. Noi ci siamo soltanto difesi. Una cosa vorrei ripetere a coloro che ritengono ancora possibile illudere con false speranze: lasciate andare tutte le speranze! Noi vogliamo convivere in questo Paese, come già dissi durante le [illegible] manifestazioni della giornata cattolica di Vienna, con vero spirito cristiano, perchè siamo convinti che il Popolo sarà felice e perchè sappiamo che la comunità cristiana è possibile soltanto se regna la giustizia.

La nostra lotta difensiva non è stata mai diretta contro gli operai, la lotta fu sempre diretta contro i capi radicali marxisti, contro le false dottrine con le quali alle classi operaie si facevano balenare delle false speranze. Coloro che hanno respinto l'ordine di sciopero hanno insieme col resto della popolazione patriottica scongiurato una catastrofe per il Paese ed hanno contribuito a conservare in ogni epoca l'esistenza dell'Austria. Io spero che i gravi avvenimenti di queste ultime settimane contribuiranno a chiarire le menti.

Non solo a nome del Governo ma anche a nome delle classi borghesi posso dichiarare che il Popolo ci sta a cuore, il Popolo è un degno anello della nostra comunità popolare, la tutela degli interessi della classe operaia sarà garantita. Mi sono adoperato a mantenere in vita per gli operai le loro organizzazioni economiche. Noi vogliamo creare delle organizzazioni di consumo nella convinzione che sia un diritto degli operai avere una propria organizzazione di consumo. In tutto questo campo dovrà cessare la pura politica di parte.

Nel corso della prossima settimana avremo in Austria una nuova costituzione che non entrerà immediatamente in funzione nella sua interezza perchè, per il vero riassetto organizzativo dello Stato corporativo, avremo bisogno ancora di qualche tempo. Fino a quell'epoca sarà necessaria una costituzione di transizione. Abbiamo l'orgoglio, ha continuato il Cancelliere, di possedere nella nostra patria degli istituti che ritengo possano essere di esempio anche ad altri Paesi di più vasto territorio. Per tale ragione vogliamo mantenere assolutamente intatta la libertà e l'indipendenza dell'Austria. Nella lotta per la vera libertà di questo Paese in tutto il mondo abbiamo trovato molti amici e molte simpatie».

Alla fine del convegno si sono rinnovate le dimostrazioni per Dollfuss.

L'importazione del grano

enormemente diminuita

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti la importazione del grano:

Nel mese di febbraio 1934 XII la importazione del grano è stata di quintali 17.078 mentre nel mese di febbraio 1933 XI erano stati importati quintali 311.779. Nel periodo dal 1. luglio 1933 XI al 28 febbraio 1934 XII le importazioni del grano sono state complessivamente di quintali 254.275 mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1932 X 28 febbraio 1933 XI erano ammontate a q.li 2.202.588. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 1.947.313.

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati, concernenti l'importazione del granoturco (escluso quello bianco): nel mese di febbraio 1934 XII l'importazione del granoturco è stata di quintali 62.721 mentre nel mese di febbraio 1933 XI erano stati importati quintali 105.627. Nel periodo dal 1. luglio 1933 XI al 28 febbraio 1934 XII le importazioni di granoturco sono state complessivamente di quintali 975.094 mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1932 X - 18 febbraio 1933 XI erano ammontate a quintali 2.114.832. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di quintali 1.139.738.

Visita di Ciano e Crollalanza

alla direttissima Firenze-Bologna

BOLOGNA, 5.

Stamane le LL. EE. Ciano e di Crollalanza, accompagnati dai tecnici delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici hanno effettuato una visita di ricognizione sulla direttissima Firenze-Bologna, ove fervono i lavori di ultimazione della linea che sarà inaugurata il prossimo 21 aprile, e si sono soffermati presso alcuni delle più importanti opere costruite.

L'istruttoria per Prince

Si tratta di assassinio

PARIGI, 5.

Il Guardasigilli Cheron ha ricevuto il Procuratore Generale di Digione con il quale ha avuto un lungo colloquio riguardo all'assassinio del consigliere Prince. Secondo la esposizione del magistrato l'ipotesi del suicidio deve essere completamente scartata.

Si è certamente di fronte ad un assassinio caratterizzato da una messa in scena destinata a colpire l'immaginazione ed a turbare lo spirito pubblico.

Il Procuratore Generale sta facendo verificare alcune informazioni che gli sono pervenute in questi ultimi giorni e che, se fossero confermate, sarebbero di natura tale da orientare utilmente l'istruttoria.

Il Giudice istruttore Ordennau verifica una per una le matrici degli assegni di Stavisky, mentre il Direttore dell'Ufficio delle identificazioni giudiziarie fotografa tutti questi documenti. Si prevede che agli uffici della Camera perverranno numerose proposte per l'abolizione della immunità parlamentare, nei riguardi di vari deputati.

Magistrato che tenta uccidersi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data odierna Haurlaux, Sostituto Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Parigi, è stato revocato dalle sue funzioni. Quando il sig. Lescouvi ha comunicato a Haulaux il provvedimento preso a suo carico, questi ha tentato di uccidersi facendo l'atto di inghiottire una qualche cosa di cui non si è accertata la composizione. Egli è stato subito messo dai presenti nella impossibilità di compiere il gesto disperato. L'Haurlaux, che manifestava una estrema agitazione, è stato poi condotto in una casa di salute, ove è stato posto sotto stretta sorveglianza.

L'interrogatorio della signora Stavisky è stato rinviato a giovedì prossimo.

Il Papa tiene il Concistoro segreto

per la canonizzazione di tre Beati

La chiusura delle celebrazioni giubilari

CITTÀ DEL VATICANO, 5.

Stamane, nell'aula del Concistoro, presenti 21 cardinali, il Papa ha tenuto Concistoro segreto, durante il quale i porporati hanno dato il loro voto favorevole per la canonizzazione del Beato Giuseppe Cottolengo, del Beato Corrado da Parzham e della Beata Margherita Redi.

Il Papa ha quindi pronunciato un'allocuzione, così chiudendo:

Ed ora è giunto il momento di rivolgere il nostro pensiero a quelle solenni cerimonie con le quali è uso far termine alle celebrazioni giubilari, cioè alla rituale chiusura delle Porte Sante delle quattro Basiliche patriarcali. Noi stessi a Dio piacendo compiremo questa cerimonia, secondo l'esempio dei nostri predecessori, e nell'attigua Basilica Vaticana.

Ed affinchè il rito tradizionale si possa compiere nel medesimo giorno alle altre tre Basiliche nominiamo e proclamiamo nostri legati a latere i venerabili fratelli nostri Cardinali Gennaro Granito Pignatelli, Vescovo di Ostia e di Albano e decano del Sacro Collegio, il quale chiuderà a nome nostro la Porta Santa della Basilica di S. Paolo, il Cardinale Francesco Marchetti Selvaggiani, nostro Vicario generale in Roma ed Arciprete della Basilica lateranense, il quale chiuderà a nome nostro la Porta Santa della medesima Basilica, infine il Cardinale Angelo Maria Dolci, Arciprete della Basilica Liberiana, il quale chiuderà a nome nostro la Porta Santa della medesima Basilica. Nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo».

Terminata l'allocuzione è stata fatta la provvista delle chiese, le cui nomine sono già note.

Terminato il Concistoro segreto il Papa ha tenuto nella stessa aula il Concistoro pubblico, nel quale gli avvocati concistoriali hanno perorato la canonizzazione dei tre Beati.

A nome del Pontefice ha risposto Mons. Bacci, segretario dei Brevi, il quale ha detto che il Papa si riservava di decidere ed intanto invitava tutti alla preghiera.

Pio XI ha impartito l'apostolica benedizione ed ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti.

Le salme di Matteoda e Durando

rinvenute in un crepaccio del Tronador

BUENOS AIRES, 5

Il conte Aldo Bonacossa, in un dispaccio inviato da Bariloche, annuncia ch'egli, insieme a due alpinisti italiani, durante l'ascensione alla vetta del Tronador, dal versante argentino, ha rinvenuto due salme nel fondo di un crepaccio sottostante alla vetta, salme che egli ritiene essere quelle di Matteoda e Durando. Tutti gli sforzi fatti per ricuperarle sono riusciti infruttuosi.

Un appello di Roosevelt

per ridurre le ore di lavoro

WASHINGTON, 5.

Il Presidente Roosevelt ha tenuto davanti all'assemblea dei funzionari della N.A.R. un importante discorso, che è stato radio diffuso e nel quale ha fatto appello alla industria perchè le ore di lavoro siano ancora ridotte per permettere un maggior assorbimento della mano d'opera.

L'ascesa di Pu Yi al trono mancese

sfavorevolmente commentata in Cina

SCIANGAI, 5.

L'ascesa di Pu-Yi al trono Manciukuo è oggetto di commenti sfavorevoli nella stampa di tutta la Cina. Opinione generale è che creandolo imperatore, il Giappone spera di annettere la Mongolia intera al Manciu-kuo. Quanto a Pu-Yi, viene personalmente qualificato come un personaggio patetico, ma non come un personaggio di Stato.

Da Nanchino, poi, mandano ai giornali cinesi che avendo già il Governo raccomandato ai suoi rappresentanti diplomatici all'estero di rinnovare la domanda della Cina che non venga riconosciuto lo Stato Manciukuo, creazione giapponese, esso non farà alcuna nuova dichiarazione a questo riguardo, contrariamente alle raccomandazioni dello Yuvan legislativo, ma ha preso dei provvedimenti allo scopo di combattere la propaganda fatta dagli emissari del Manciukuo. (Radio Stefani).

Il salvataggio per via aerea

di dieci donne e due bimbi del "Celiuskin,,

MOSCA, 5.

Le dieci donne e i due bambini che si trovavano a bordo della nave rompighiaccio «Celiuskin» sono stati raccolti sulla banchina a nord della Siberia e trasportati a Capo Beller. E' stato l'aviatore sovietico Lapidawsky che ha effettuato il salvataggio. L'aviatore ha volato sul campo di ghiaccio dove i naufraghi sono accampati da quindici giorni ed è riuscito a trarre in salvo le donne e i fanciulli portandoli al Capo Beller. Rimangono sul pack settantotto uomini, ma il buon esito del volo di Lapidawsky con una temperatura di quaranta gradi sotto zero ha rianimato le speranze dei naufraghi. (Radio Stefani).

Anche molti pescatori tratti in salvo

MOSCA, 5.

Dopo dieci giorni passati sul ghiaccio molti dei quattrocento pescatori che erano stati trasportati al largo del mar Caspio da grossi blocchi di ghiaccio staccatisi dalle rive, sono stati ridotti a terra. Ne restano sui ghiacci ancora 84 ma si spera di poter terminare presto l'opera di salvataggio. Un aviatore ha ricondotto a terra altri tre pescatori che vivevano sul ghiaccio da quasi un mese. (Radio Stefani).

L'affondamento di un piroscafo

Trecento persone annegate

HONG KONG, 5.

Il vapore «Sze Hai» che faceva rotta per Canton è affondato nelle vicinanze di Tai Ung Kow per cause non ancora precisate. Sulla nave si trovavano tra passeggeri ed equipaggio circa 400 persone delle quali 100 sarebbero state salvate. Si teme che tutte le altre siano annegate.

Un vapore in fiamme

NEW YORK, 5.

Il vapore degli Stati Uniti «City Of Montgomery», che trasporta passeggeri da Savanak a New York, è in fiamme al largo del battello faro di Chiesapeak. (R. St.)

Misterioso incendio nel Kansas

Dieci aeroplani militari distrutti

FORT LEUVENWORTH (Kansas), 5

Un incendio le cui cause sono misteriose ha distrutto dieci aeroplani militari e la rimessa, danneggiando inoltre una grande quantità di materiale scientifico. I danni sono valutati a mezzo milione di dollari.

Nel dare notizia del fatto i giornali rammentano l'ordine dato recentemente da Roosevelt di procedere ad una inchiesta sulle accuse di sabotaggio contro gli aeroplani militari che hanno sostituito quelli civili nei servizi postali (Radio Stefani).

Il volo di Costes

interrotto causa la nebbia

BERLINO, 5

L'aviatore francese Costes, che da ieri era dato come disperso, ha dovuto interrompere a causa della nebbia il suo volo Parigi-Copenaghen. Egli ha atterrato ieri sera sul campo di Muenster. Radio Stefani)

Il ritorno in Francia

dell'idrovolante "Croce del sud,,

PARIGI, 5.

Di ritorno dal suo viaggio nella America del sud l'idrovolante «Croce del Sud» che, come si sa, ha attraversato tanto all'andata che al ritorno l'Atlantico ed ha conquistato il primato del mondo in linea retta e in linea spezzata, ha ammarato ieri nel pomeriggio alla base di Mureaux. Il capitano di corvetta Bonnot ed il suo equipaggio sono stati ricevuti dal Ministro dell'Aria e da numerose personalità. (Radio Stefani).

Un viaggio della signora Roosevelt

a scopo di studio

WASHINGTON, 5.

La signora Roosevelt, accompagnata dal prof. Tugwell ed altri esperti, è partita per Portorico. Lo scopo del suo viaggio è di fare degli studi diretti personali sulla povertà delle isole. Ella si propone di viaggiare da Miami a Portorico per via aerea, visiterà le isole delle Vergini e ritornerà a Washington il 17 marzo. (Radio Stefani).

Quattro morti in Argentina

nella giornata elettorale di ieri

BUENOS AIRES, 5.

Si sono svolte ieri in Argentina le elezioni politiche ed amministrative. Le autorità avevano preso larghi provvedimenti per il mantenimento dell'ordine. I deputati da eleggere per la Camera erano 78 e l'affluenza maggiore di elettori si è riscontrata nella provincia di Cor-

Le condizioni della Duchessa d'Aosta

si spera che la crisi sia superata

LUXOR, 5.

Stamane è stato pubblicato il seguente bollettino medico sulle condizioni della Duchessa Anna d'Aosta: Notte buona. Stato generale più sollevato. Si spera che la crisi sia superata.

"Mussolini parla,, proiettato a Vienna

VIENNA, 5.

In una sala cinematografica del primo distretto a Vienna è stato proiettato ieri mattina il film sonoro sulle realizzazioni del Regime «Mussolini parla». Assistevano il Ministro d'Italia Preziosi, l'addetto militare col. Fabbri, il direttore del Fascio e centinaia di connazionali che hanno seguito con vivo interesse lo svolgimento del film, accogliendo le parole di Mussolini e i quadri dimostrativi delle opere del Regime con vibranti manifestazioni patriottiche.

Un monumento a Edison

sarà eretto a West Orange

WEST ORANGE (New Jersey) 5

E' stato approvato il progetto per la erezione di un monumento ad Edison. Esso sarà costituito da un obelisco dell'altezza di oltre cento metri, che porterà alla sommità un grande globo elettrico sostenuto da due braccia. Il costo del monumento si eleverà a due milioni di dollari, (Radio Stefani).

L'Olanda alla Fiera del Levante

UTRECHT, 5.

La rassegna locale «De Jarbeurs» reca una descrizione molto interessante della partecipazione olandese alla IV Fiera del Levante nel quadro delle molteplici attività coronate da tangibile successo.

Fiume onora i Caduti

nel moto insurrezionale del 1923

FIUME, 5.

Nella ricorrenza del 12.o anniversario del moto insurrezionale delle Camicie nere fiumane, nella cattedrale di S. Vito è stata celebrata una messa in suffragio dei Caduti, con l'intervento di tutte le autorità politiche, civili e militari e delle Camicie nere che hanno partecipato al moto rivoluzionario.

Dopo la cerimonia sacra, lo autorità si sono recate al Tempio votivo, dove sono state deposte corone di lauro sui loculi dei gloriosi Caduti per la causa dell'italianità di Fiume, dei quali è stato fatto l'appello fascista.

Un significativo rito

nel cimitero militare di Anversa

ANVERSA, 5.

Gli ex combattenti italiani, il Fascio, la colonia italiana e gli ufficiali e marinai dei piroscafi nazionali ancorati nel porto si sono adunati al cimitero militare, tra le tombe dei Caduti belgi e di quelli italiani, per rendere omaggio alla memoria di Re Alberto. Hanno presenziato alla cerimonia il Console generale on. Zimolo ed il personale del consolato, vari generali fra cui il comandante del Corpo d'Armata e della divisione di Anversa, moltissimi ufficiali delegazioni delle associazioni invalidi, combattenti e volontari di guerra di Anversa. Intervenute con bandiere, molte personalità e numerosa folla.

Preziosi documenti di Manin

al Museo civico di Venezia

VENEZIA, 5

Il Comune ha acquistato, per destinarlo al civico Museo, un prezioso e copioso gruppo di documenti riguardanti Daniele Manin e la sua famiglia. Si tratta di vario carteggio di lettere, che appartengono ad una gloriosa epoca politica, dirette al Manin da amici o da personalità, di chiari appunti scritti durante l'esilio e di noto autografo sulla memorabile difesa di Venezia nel 1848-49 o di mobili, ritratti ed oggetti personali che appartennero al dittatore veneziano. Il Podestà, che si è occupato personalmente della pratica relativa all'acquisto dei preziosi ricordi, ha disposto che l'archivio sia per il momento rigorosamente riservato.

I "marciatori della fame,, a Londra

LONDRA, 5

Vi sono state anche ieri dimostrazioni di marciatori disoccupati. Le delegazioni delle provincie e dei diversi quartieri di Londra sono convenute sulla piazza Trafalgar dove parecchi oratori hanno arringato la folla. Non si segnala alcun incidente. (Radio St.).

L'ordine a Insull

di lasciare la Grecia

ATENE, 5

Il finanziere americano Insull ha ricevuto l'ordine definitivo di lasciare immediatamente la Grecia. Egli si trova a letto, nel suo appartamento, e si rifiuta di accordare interviste. I suoi famigliari dichiararono che egli è sofferente di disturbi cardiaci e di tensione nervosa. (Radio Stef.).

Il musicista inglese O' Neill

vittima di un incidente stradale

LONDRA, 5.

Norman O' Neill, eminente compositore di parecchie opere e direttore di orchestra, è morto a Londra in seguito a un incidente stradale. (Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Per il commercio delle macchine agricole

ROMA, 5

La Federazione nazionale fascista del commercio metallurgico e derivati, allo scopo di avviare la soluzione dei numerosi problemi riguardanti il commercio interno ed estero delle macchine agricole e di seguire ed affiancare l'opera diretta alla valorizzazione e alla diffusione della macchina agraria del Paese, ha deliberato la costituzione di un comitato nazionale per il commercio delle macchine agricole. Il Comitato sarà insediato il 14 maggio a Verona in occasione della Fiera dell'agricoltura.

Per la fusione di cooperative

in attività in uno stesso Comune

ROMA, 5

L'Agenzia «Delta» informa che, sulla scorta delle notizie raccolte dall'Ufficio di statistica dell'Ente Nazionale della Cooperazione, la Federazione della Cooperazione di Consumo ha disposto perchè i Segretari provinciali provvedano ad esaminare con particolare cura la situazione economica ed ambientale delle cooperative che svolgono la loro attività in uno stesso Comune e a formulare concreto proposte per la fusione di esse.

La produzione mineraria del Tanganica

ROMA, 5

L'Agenzia «Le Colonie» informa che la produzione mineraria del Tanganika, durante il mese di novembre 1933, è stata la seguente: oro 3355 once, pari a lire sterline 17.354; diamanti 75.35 carati, pari a lire sterline 125; zingo 6.50 tons. pari a L. 1.137, Mica 558.38 libbre, pari a lire st. 136.

Una conferenza a Londra

per il problema dello zucchero

LONDRA, 5

Si è aperta a Londra questa mattina, convocata dalla Società delle Nazioni, una conferenza preliminare fra i firmatari dell'accordo Chadbourne sullo zucchero. Scopo della conferenza è di cercare la possibilità di giungere ad un «Modus vivendi» riguardo alle difficoltà incontrate nell'attuazione degli accordi e di cercare con che cosa si dovrà sostituire il progetto Chandbourge sulle restrizioni del raccolto, che è stato messo in vigore nel 1930 e scadrà nel 1935. Le delegazioni di tutti i Paesi esportatori di zucchero che hanno aderito all'accordo Chadbourne assistono alla conferenza ad eccezione della Germania, che ha deciso a quanto si crede sapere di non parteciparvi a causa del suo atteggiamento riguardo alla Società delle Nazioni. La conferenza ha nominato presidente Lord Plymouth, Sottosegretario alle Colonie, il quale ha pronunziato il discorso inaugurale.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 5	MILANO 5
Rendita 3,50 olo	88.90	89.05
Pr. Conv.	94.—	93,95
Obbl. Ven. 3,50	93.50	93,25
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,75	100.90
B. T. n. 1940	106.25	106.20
B. T. n. 1941	106.25	106.30
B. T. n. 1943	100.	
B. d'Italia	—	1770
Comit	992,—	991,
Credito Italiano	646,—	646.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	219,
Edison	727,—	728.50
Fiat	—	240.50
Cascami seta	—	278.—
Snia Viscosa	—	245.—
Terni	155.—	155.—
Cosulich	19.90	19.50
Assic. Generali	4290	—
Riun. A.	2105	—
Riun. B.	2020	—
Assicurat. Ital.	570,—	—
Francia	75.47	76.47
Londra	59.06	59.00
Svizzera	375,50	375.50
New York	11,60	11.60
Berlino	—	462.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.50
Spagna	—	159.55
Praga	—	48.60
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 5-3
Op. Pub. IRI 4,50	503.75	502.50
» » Elfer 4.50	504,50	504.25
Pubbl. Util. 6 olo	505,	505,—
id. s. tel. 6 olo	507,50	507,50
Cr. Nav. 6,50 olo	507 —	507,—
Edison '31 - 6 olo	503,—	507,—
Emiliana 6 olo	502,50	504.—
Mer. Elett. 6olo	500,—	500,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	499,—	500,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

Il campionato nazionale di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Livorno-*Ambrosiana	2-1
*Padova-Milan	0-0
*Alessandria-Palermo	2-1
*Fiorentina-Pro Vercelli	1-1
*Napoli-Brescia	1-0
Bologna-*Roma	1-0
*Torino-Casale	5-2
Juventus-*Triestina	1-0
Lazio-Genova	2-1

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

*Pavia-Sampierdarenese	0-0
*Catanzaro-Cagliari	10-0
*Vigevanesi-Messina	3-1
*Legnano-Pro Patria	1-0
*Seregno-Derthona	0-0
*Spezia-Novara	1-0

GIRONE B

*Foggia-Bari	2-1
*Verona-Perugia	5-0
*Atalanta-Vicenza	3-2
*Spal-Grion	2-2
*Comense-Pistoiese	0-0
*Modena-Cremonese	2-0

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

*Pordenone-Padova B	2-2
*Rovigo-Triestina B	1-0
Ponziana-*Bassano	3-1
*Monfalcone-Pro Gorizia	3-1
*Trento-Udinese	1-1
*Treviso-Schio	4-0
Fiumana-Bolzano	3-0

SECONDA DIVISIONE

*Latisana-Udinese B	1-0
*Triestina C-Palmanova	1-0
*Cividalese-Sacilese	1-0
Pro Gorizia B-Pordenone B	4-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	[illegible]	15	6	3	50	19	36
Juventus	24	15	5	4	63	26	35
Napoli	24	13	6	5	27	20	32
Bologna	24	12	6	6	36	23	30
Roma	24	11	4	9	34	20	26
Milan	24	10	6	8	40	34	26
Fiorentina	24	10	5	9	35	40	25
Lazio	24	9	6	9	20	28	24
Pro Vercelli	24	8	7	0	20	28	23
Livorno	24	7	9	8	32	36	23
Brescia	24	8	6	10	23	30	22
Triestina	24	6	9	9	23	27	21
Palermo	24	7	7	10	28	36	21
Torino	24	7	6	11	32	36	20
Genova	24	7	5	12	27	38	19
Padova	24	7	5	12	25	34	19
Alessandria	24	8	3	13	34	41	19
Casale	24	3	5	16	23	69	11

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Sampierdarena	22	14	4	4	36	16	32
Vigevanesi	22	11	9	2	34	21	31
Pro Patria	22	12	3	7	46	23	27
Novara	22	11	2	9	48	28	24
Viareggio	22	10	4	8	28	26	24
Catanzaro	22	8	8	6	36	29	24
Messina	22	9	5	8	34	28	23
Spezia	22	6	11	5	22	24	23
Seregno	22	7	8	7	30	27	22
Pavia	22	6	6	10	20	39	18
Legnano	22	5	6	11	19	24	16
Cagliari	23	6	3	14	22	59	15
Derthona	23	2	5	16	17	48	9

GIRONE B

Perugia	22	13	5	4	44	26	31
Modena	22	12	6	4	37	1.	30
Bari	23	11	6	6	36	25	28
Comense	22	12	3	7	34	24	27
Atalanta	22	9	6	7	28	21	24
Foggia	22	9	6	7	38	33	24
Grion	22	9	4	9	35	35	22
Pistoiese	23	6	7	10	31	42	19
Cremonese	22	7	5	10	22	27	19
Spal	22	5	8	9	29	38	18
Vicenza	22	6	4	12	29	40	16
Serenissima	22	5	6	11	24	39	16
Verona	22	4	6	12	22	45	14

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Udinese	21	15	5	1	44	17	35
Treviso	21	12	6	3	40	22	30
Pro Gorizia	21	11	7	3	31	21	29
Fiumana	22	9	7	6	44	30	25
Rovigo	22	10	5	7	26	22	25
Triestina B	22	11	2	9	40	35	23
Padova B	22	8	6	8	51	33	22
Ponziana	21	9	4	8	35	41	22
Trento	21	6	8	7	33	33	20
Monfalcone	20	9	2	9	34	21	20
Schio	21	5	8	9	32	37	18
Pordenone	22	5	6	11	34	59	16
Bassano	21	6	3	12	25	42	15
Bolzano	21	3	4	14	15	44	10
Thiene	21	2	5	14	16	43	9

SECONDA DIVISIONE

Cividalese	10	7	1	2	18	7	15
Udinese B	11	7	1	3	29	8	15
Triestina C	10	6	1	3	16	9	13
Palmanova	11	6	0	5	16	18	12
Pro Gorizia B	11	4	2	5	20	21	10
Monfalcone B	10	4	1	5	14	22	9
Latisana	11	4	1	6	9	14	9
Pordenone B	10	3	2	5	10	21	8
Sacilese	10	1	1	8	19	23	3

Il campionato dei liberi

I risultati

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

*Martignacco-Basiliano	2-1
*Campoformido-Pro Feletto	3-1
Nogaredo-Passons	2-1

GIRONE B

*Giovinezza-Littoria	4-2
*Itala-Talmassons	2-0 (forfait)
*Cussignacco-Tarcento	3-1

GIRONE C

*Allievi Udinese-Edera	1-1

PRIMA CATEGORIA

Giovinezza B-Allievi Udinese B	6-1
*Caporiacco-Campoformido B	2-0 (forfait)

Le classifiche

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

Martignacco	9	7	0	2	21	10	14
Campoformido	9	5	3	1	15	8	13
Basiliano	9	4	2	3	12	15	10
Passons	9	3	2	4	18	17	8
Pro Feletto	9	2	1	6	10	20	5
Nogaredo	9	2	0	7	12	20	4

GIRONE B

Giovinezza	9	8	1	0	31	10	17
Itala	9	5	1	3	13	10	11
Tarcento	9	4	1	4	12	10	9
Littoria	9	1	4	4	14	17	6
Cussignacco	9	3	0	5	14	14	6
Talmassons	9	2	0	7	12	25	4

GIRONE C

Cormor	6	6	0	0	17	4	12
Allievi Udinese	6	2	2	2	10	10	6
Edera	7	2	2	3	10	11	6
Olimpia	7	1	2	4	3	14	4

PRIMA CATEGORIA

Giovinezza B	7	6	0	1	31	4	12
Caporiacco	7	5	1	1	18	6	11
Allievi Udinese B	8	2	[illegible]	6	5	19	4
Martignacco B	[illegible]	2	0	5	8	18	4
Campoformido B	8	2	0	6	8	27	4

Trento - Udinese 1 - 1

L'Udinese ha ottenuto il pareggio nel confronto con il Trento. La squadra bianco nera scesa in campo in formazione di ripiego, ha giocato piuttosto in sordina, ma avrebbe potuto chiudere ugualmente vittoriosamente l'incontro. Infatti l'Udinese vinceva per uno a zero fino allo scadere del 90.o minuto. Durante due minuti di ricupero il Trento pareggiava per merito di Mantovani.

Il punto per l'Udinese è stato segnato nel primo tempo da Menini.

Le squadre:

TRENTO: Manzini; Benatti e Castellani; Mantovani, Andreotti e Scoz; Filippi II, Filippi I, Gerola, Bernardini e Bernar.

UDINESE: Tonello; Ciroi e Bellotto; Chiarandini, Dal Pont e Miani; Cossio, Suber, Abatematteo, Chizzo e Menini.

Ha arbitrato il signor Gonanni di Ravenna.

Sangiorgina - Cervignano 4 - 2

S. GIORGIO NOG. 5

La squadra locale ieri ha disputato certamente la sua migliore partita di campionato, sia per il punteggio conseguito (4 a 2) sia per la tecnica dimostrata durante tutto il tempo dello svolgimento della partita, nella quale ha saputo mirabilmente mantenere costante e netto il predominio, pur trovandosi di fronte ad una squadra ottimamente addestrata.

ATLETICA LEGGERA

Beccali vittorioso a Berlino

BERLINO, 5

Promossa dalla Federazione di atletica leggera di Berlino e provincia si è svolta al palazzo dello sport una riunione in cui il campione olimpionico e detentore del primato mondiale dei 1.500 metri Luigi Beccali ha riportato una notevole vittoria sui migliori corridori tedeschi, tra cui Pelze già campione mondiale.

Erano presenti i rappresentanti delle autorità italiane e tedesche che si sono vivamente rallegrati con Beccali.

Il commissario del Reich per lo sport Tschanner Oster ha consegnato a Beccali il premio del Presidente del Reich.

Un nuovo primato femminile

NEW YORK, 5.

Stella Walsh ha stabilito un nuovo record femminile del mondo su pista coperta percorrendo i 60 metri in 7" e 1/5. (Radio Stefani).

Le gare di discesa

del Gruppo sciatori Monte Cavallo

Si sono svolte domenica nella bella zona di Tambre, sulle pendici del Monte Cavallo, le annunciate gare di discesa indette dal Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» della Sezione pordenonese del C. A. I.

Numerosi sciatori hanno preso parte alla competizione e molti appassionati hanno assistito alle gare. Il tempo ha favorito la manifestazione che è riuscita splendidamente. L'organizzazione è stata perfetta, sia nella scelta del percorso, sia per i controlli ed i servizi di segnalazione.

Alle 9 oltre 100 sciatori giunti da Pordenone, Sacile, Vittorio, Conegliano, Venezia, Belluno e Trieste in unione ad un forte gruppo di valligiani dell'Alpago, iniziarono, sci in spalla, la salita per raggiungere i posti determinati. Alla gara per la categoria seniores parteciparono venti concorrenti, fra cui alcune signorine, sul percorso magnifico da Cima delle Vacche - Casera Pra di bosco - Tambre.

Il primo tratto, ripido e bello, ha dato modo agli sciatori di mostrare tutta la loro abilità ed il loro stile e di raggiungere notevoli velocità. I risultati sono stati i seguenti:

1. Facchinetti Luigi dello Sci Club 18 - Roma, che ha compiuto l'intero percorso in 3';
2. Bongiovanni Carlo del Gut di Padova in 3'23";
3. Alfredo Bona, valligiano di Tambre, in 3'26";
4. Ranieri Da Rolt, valligiano di Castion, in 3'40";
5. Lorenzo Granzotto, Gruppo Sciatori «Monte Cavallo» in 3'46";
6. Duilio Tincal, valligiano di Tambre, in 4'17";
7. Guido Piel, id., in 4'28";
8. De Min Antonio, id., in 4'49";
9. Gianni Chiggiato, Sci Club Veneto, in 5'29";
10. Doro Bona, valligiano di Tambre, in 5'45".

Seguono gli altri: Aurelio Tincal, Bortoluzzi e Marzorana fra i valligiani e Maddalena e Cristofoli fra i soci del Gruppo sciatori «Monte Cavallo».

Delle concorrenti riuscì prima la signorina Elena Schot, e seconda la signorina Argia Cosulich, entrambe dello Sci Club «Monte Tricorno».

Alla gara per la categoria juniores sul percorso Casera Pra di bosco - Tambre, presero parte circa una ventina di concorrenti.

L'esito è stato il seguente:
1. Puppin Arnaldo del Gruppo sciatori «Monte Cavallo» in 3'2";
2. Alessandro di Antonio del Sci Club M. Tricorno in 3'20";
3. Valentino Toniolo del gruppo sciatori M. Cavallo in 4'40";
4. Piccinato Severino, id., in 4'20";
5. Daino Tonon, del Club Alpi no Stal, Pordenone, in 4'27";
6. Walter Marini, id., in 4'51";
7. Alberto Crovato del Gruppo Sciatori M. Cavallo, in 5';
8. Mario Boranga, id., in 5'12";
9. Enrico Venier, id., in 5'29";
10. Antonio Marchi, id., 5'32".

Seguono gli altri: Viotto, Molinari, Amadio, Sartori Ivan, Pagotto, Piovesana, Scaramelli.

Sul medesimo percorso Casera Pradibosco - Tambruz, si è svolta la gara per il Campionato femminile di discesa cui hanno partecipato dieci fra signore e signorine.

L'esito è stato brillante:
1. signorina Lanza Luzzatto, dello Sci Club Monte Tricorno;
2. signorina Lisetta Puppin del Gruppo Sciatori Monte Cavallo, di Pordenone;
3. Miranda Bona, valligiana di Tambre.

Seguono: signorina Andreina Andrea; sig.na Pia Tallon; signora Margherita Marchi e signorina Maria Luisa Puiatti tutte del C.A.I. Pordenone.

Dopo la colazione nella sala dell'Albergo Cavallo, è stata effettuata la distribuzione dei premi ai vincitori fra il più vivo entusiasmo ed i cori si sono sfogati nel ripetere i più bei canti della montagna.

Il convegno dei Presidenti dei Comitati Comunali dell'Opera Nazionale Balilla

Il saluto e il compiacimento di S. E. il Prefetto

Il convegno provinciale dei Presidenti di tutti i Comitati comunali dell'Opera Nazionale Balilla adunatisi domenica nella Casa del Balilla ha riaffermato la piena e gagliarda efficenza della Pupilla del Regime nella nostra Provincia. Al fattivo raduno è intervenuto S. E. il Prefetto, dando un nuovo segno del suo continuo e autorevolissimo interessamento per la organizzazione cui è affidato l'alto e delicato compito di preparare le forze fasciste del domani.

Prima dell'apertura del Convegno S. E. il Prefetto, il Segretario Federale e Presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e le altre autorità convenute hanno assistito, da via Girardini, insieme ai presidenti dei comitati comunali, allo sfilamento della Legione Marinaretti. Questi ottimi «ragazzi di Mussolini» hanno sfilato in modo impeccabile, suscitando vivissima ammirazione per il loro portamento e la loro disciplina.

Nella vasta sala delle riunioni si è iniziato poi il Convegno.

Erano presenti, oltre a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale, anche il rappresentante della autorità militare, un rappresentante del Podestà, un rappresentante di S. E. l'Arcivescovo, la Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, il comandante la Legione «Tagliamento», anche per il comandante il gruppo Legioni, il comandante la «Dicat», i capi degli Istituti scolastici, il medico provinciale aggiunto e altre personalità.

Parla S. E. il Prefetto

L'adunata è stata aperta da S. E. il Prefetto gr. uff. dottor Testa, che ha pronunciato il seguente discorso:

«CAMERATI,

Ho desiderato intervenire a questa riunione anzitutto per dire il mio omaggio, come Capo della Provincia, all'organizzazione che il Duce ha voluto per assicurare lo sviluppo ed il potenziamento dell'Italia fascista; perchè la fede degli anziani venga trasfusa nei giovani; perchè i bimbi d'Italia siano educati nel clima laborioso ed eroico della Nazione rinnovata sotto le insegne del Littorio.

L'Opera Nazionale Balilla, di cui è a capo con tanta passione e con tanto ingegno S. E. Renato Ricci, può veramente definirsi una delle istituzioni basilari del Partito e del Regime. E' perciò che, ad essa non solo i gerarchi, ma tutte le autorità e tutti i cittadini debbono dare il loro contributo di pensiero e di simpatia; e perciò che l'attività mia di Prefetto di questa Provincia generosa e gloriosa sarà sempre prodigata in favore della importantissima e benefica istituzione.

Ho voluto venire fra Voi per recarvi il mio saluto e dirvi il mio compiacimento per l'opera che avete svolta e che svolgete e per esprimervi la certezza che sarà pienamente continuata al centro ed alla periferia l'attività intensa e fervida svolta dal camerata Fumei, [illegible] Presidente della vostra organizzazione che appunto per essere stato sempre primo nell'adempimento del dovere, senza nulla chiedere a favore di sè ed a riconoscimento di quella opera che ogni fascista deve dare silenziosamente, è stato chiamato alla carica di Segretario Federale del Partito.

Le benemerenze conseguite dall'Opera Nazionale Balilla nella Provincia di Udine hanno avuto nell'ultimo Convegno dei Presidenti, tenutosi a Roma, il riconoscimento più alto e la consacrazione più bella attraverso l'encomio di S. E. Ricci, che ha dichiarato che l'organizzazione udinese può essere considerata all'avanguardia fra tutte quelle delle provincie del Regno. Venti Case del Balilla, un Collegio interregionale per la creazione degli educatori fascisti, una grande colonia a Tarvisio per i corsi invernali degli sciatori dell'Opera Nazionale Balilla e per le colonie estive e montane della Provincia, ecco il programma che avrà entro pochi giorni il suo inizio e nell'anno XII il suo sviluppo, con la Casa della Giovane Italiana che sarà inaugurata ad Udine.

Tale programma di lavoro per un importo di sei milioni non avrà soltanto un'altissima importanza sociale, in quanto contribuirà a lenire nella nostra Provincia (consentite che con affetto di figlio io la chiami così) la piaga della disoccupazione, ma ci porrà nella condizione di potere fecondamente gettare nell'animo dei giovani la semente buona e sana attraverso la quale nella famiglia e nei tempi, nella scuola o nei campi, nelle palestre e nelle caserme si deve preparare la giovinezza fascista.

E' così e solo così che noi adempiamo alla nostra missione, perchè il Fascismo è, — lo ha detto con insuperabile eloquenza e con profonda verità storica il nostro Capo — non solo l'orgoglio del passato e la certezza del presente, ma anche soprattutto l'insopprimibile ansia del domani.

Quando una provincia ha poi lo orgoglio di essere stata la spettatrice dell'eroismo dell'Esercito vittorioso e di essere la custode della tomba dei Morti, mancherebbe alla sua prima missione se non educasse i giovani secondo le esigenze della nostra stirpe lavoratrice e guerriera.

E' perciò che l'Opera Nazionale Balilla della Provincia di Udine è e sarà in ogni era un faro di italianità permanentemente acceso sugli intangibili confini dell'Italia fascista.

L'alta parola del Capo della Provincia ha suscitato ripetute approvazioni ed è stata infine salutata da applausi unanimi e calorosi.

L'efficenza dell'organizzazione nella relazione del Presidente del Comitato provinciale

Il saluto augurale di S. E. Ricci

Il Presidente provinciale dell'O. N. B. cav. rag. Fumei, prima di esporre la relazione sull'intensa attività svolta, ha comunicato il seguente telegramma pervenuto allora da S. E. Renato Ricci:

«Seguo con vivo interesse opera tenace ed appassionata che dirigenti codesta Provincia svolgono nei ranghi dell'Istituzione. Perga partecipanti convegno mio cordiale saluto ed esprima mia certezza che essi da odierno raduno sapranno trarre motivi di nuovo incitamento per intensificare loro efficace attività onde assicurare ulteriori sviluppi organizzazione giovanissime Camicie nere orgoglio e speranza della Patria fascista. Viva il Duce.

RENATO RICCI »

L'ambito saluto di S. E. Ricci suscita il più vivo compiacimento ed acclamazioni entusiastiche al Duce.

Sessantamila tesserati

Il Presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla espone quindi la relazione. Egli dice:

« Ringrazio anzitutto S. E. il Prefetto e tutte le altre autorità che, intervenendo a questo Convegno, hanno voluto dimostrare ancora una volta la loro simpatia all'Opera Balilla. E' consuetudine nell'inaugurare i nostri Convegni, riassumere l'attività svolta per considerare il cammino percorso dall'Istituzione.

La mia relazione però sarà breve, concisa — in stile fascista — non senza premettere che, se risultati buoni sono stati raggiunti il merito va a tutti voi, a tutti quelli, medici, insegnanti che nei più piccoli centri della Provincia collaborano disinteressatamente, e con entusiasmo, nulla pretendendo, contenti solo di servire in umiltà di spirito il Duce e la Rivoluzione fascista.

Merito va dato anche ai miei collaboratori del Comitato Provinciale che non contando le ore di lavoro, hanno assolto con animo di fascisti operanti i compiti che ho loro affidato.

Esporre sia pur brevemente il lavoro compiuto dall'Opera Balilla durante l'anno XI ed i primi mesi dell'anno XII non è nè facile nè breve: molteplici sono le attività svolte in questo periodo di tempo in tutti i campi dell'organizzazione; mi limiterò pertanto ad accennare per sommi capi esponendo alcune cifre che nella loro aridità mostrano in modo assoluto lo sviluppo notevole assunto dall'O. N. B. nella nostra provincia:

Tesserati

Gli organizzati da circa 60.000 dell'anno X sono saliti a 74.000 nell'anno XI. Nell'anno XII tale non indifferente numero sarà ancora aumentato. Oggi i tesserati sono circa 60.000 contro i 37.000 dell'anno decorso alla stessa data con un aumento quindi di circa 23.000 iscritti.

Attività ginnico-sportiva

Seguendo un programma prestabilito venne dato il massimo impulso all'attività sportiva con particolare cura a quella serale. Avanguardisti friulani parteciparono ai campionati di sci in Asiago indetti dalla Presidenza centrale dell'Opera Balilla affermandosi onorevolmente specie ai campionati svoltisi recentemente.

Nè si mancò d'inviare una rappresentanza ai campionati di tennis, di atletica, di scherma, di nuoto, di tuffi.

In tutti i Comuni della Provincia si è svolta la festa ginnastica dell'O. N. B. Vi parteciparono oltre 26.000 organizzati.

Al Concorso « Dux » rappresentarono degnamente il Friuli oltre 400 organizzati. Vennero indette gare provinciali di atletica leggera, di tennis, di scherma, di marce di regolarità.

A Fagagna e a Sacile si svolsero due Corsi informativi di E.F. per insegnanti.

Nel Capoluogo il V. Convegno Provinciale dei preposti all'E. F.

Attività culturale

L'attività culturale nell'anno XI si è svolta intensa e coordinata, pari all'incremento notevolissimo assunto dall'Organizzazione Giovanile.

In occasione dell'inaugurazione della Casa del Balilla, si inaugurò la I.a Mostra Provinciale di Elaborati Artistici per Avanguardisti, la II.a Mostra di Economia domestica per Piccole e Giovani Italiane, il I. Concorso di Modelli volanti.

Vennero tenute agli Organizzati circa 2000 conferenze di carattere politico — storico — letterario — scientifico — artistico — religioso.

Venne promossa l'istituzione di Doposcuola — Corsi di Coltura generale — di disegno — di economia domestica — di taglio — di cucito e ricamo — di agricoltura con una partecipazione di circa 42.000 organizzati.

Nè venne trascurata l'istituzione di nuove biblioteche; lo sviluppo della cinematografia educativa, l'istituzione di filodrammatiche, la coltura musicale.

Tale attività nell'anno XII è stata vieppiù incrementata. In quasi tutti i Comuni funzionano corsi di Coltura Fascista. Sono state emanate precise disposizioni in ordine alla istituzione di Doposcuola, di Corsi d'agraria — di coltura professionale — musicale ecc. corsi che in quasi tutti i Comuni hanno assunto pieno sviluppo.

Nel Capoluogo oltre a promuovere l'istituzione di Doposcuola per Balilla, Avanguardisti e Piccole Italiane delle Scuole Elementari e Medie, si svolgono regolarmente corsi di puericoltura, Italiano, Latino, Matematica, Inglese, Francese, Tedesco, Disegno, cucito e ricamo, tennis, modelli volanti, radio-tecnica, scherma.

E' stata istituita inoltre per la prima volta l'Accademia corale alla quale vi partecipano 100 Giovani Italiane e 100 Avanguardisti.

Anche la cinematografia si è maggiormente diffusa con ottimi risultati sia dal lato propagandistico che da quello culturale.

Finora sono stati dati n. 115 spettacoli cinematografici ai quali assistettero diverse migliaia di organizzati.

Sorgeranno in breve, in diversi Comuni della Provincia, corsi di modelli volanti e verranno attuate altre iniziative a vantaggio delle giovanissime Camicie Nere.

Attività assistenziale

Notevole incremento ebbe l'attività assistenziale sia con la istituzione di refezioni scolastiche che con distribuzione di materiale scolastico, divise, indumenti, medicinali ecc.

Durante l'anno XI ed i primi due mesi dell'anno XII i Patronati scolastici hanno sostenuto una spesa di lire 124.464 per refezioni scolastiche ed extra scolastiche distribuite a n. 7117 alunni ed organizzati indigenti.

Vennero spese inoltre lire 265 mila per libri di testo e circa lire 300.000 per divise, calzature, vari indumenti, medicinali.

Sono stati assistiti complessivamente circa 24.000 organizzati ed alunni indigenti.

Nella stagione estiva venne istituito ai Piani di Luza un Campeggio al quale vi parteciparono in due turni 180 tra Balilla e Avanguardisti.

A Forni Avoltri venne istituita una Colonia Montana per Piccole e Giovani Italiane con 140 partecipanti divise in due turni; a Grado venne istituita una Colonia Marina pure per Piccole e G. I. con 110 partecipanti divise in due turni. A Ruda, e Cordenons sorsero Colonie Elioterapiche.

Attività sanitaria

L'attività sanitaria nella nostra provincia ha compiuto un deciso passo avanti.

Sono state compilate molte migliaia di cartelle biotipologiche la cui importanza è ovvio dirlo, è fondamentale.

Inoltre sono stati visitati n. 2325 organizzati affetti da malattie diverse: 612 organizzati furono visitati dai nostri specialisti. Sono stati svolti dai medici dell'O. N. B. in quasi tutti i Comuni della Provincia, corsi di igiene, pronto soccorso e puericoltura.

E' stato istituito l'Ambulatorio intermandamentale di Tolmezzo; è stata ottenuta la concessione da parte di tutti gli ospedali della riduzione del 10 per cento a favore degli organizzati non iscritti nell'elenco dei poveri.

Nel dicembre ultimo scorso si è svolto il secondo convegno provinciale dei medici dell'O. N. B. con la partecipazione di numero 140 sanitari.

Attività organizzativa

L'attività organizzativa ebbe pure essa un enorme sviluppo. Nell'anno XI militavano nelle file dell'organizzazione 44657 giovinetti dai 6 ai 18 anni suddivisi in: 18 Legioni e precisamente: 5 Legioni Avanguardisti, una Legione mista Marinara, 5 Legioni Balilla Moschettieri, 18 Legioni Balilla.

All'inquadramento dei Reparti Giovanili sono addetti 198 Ufficiali della M.V.S.N. e precisamente due Seniori, 9 Centurioni, 97 Capi Manipolo ai quali devonsi aggiungere 37 istruttori in attesa di nomina.

Si contano inoltre 107 Cadetti; 514 Capi Centuria, 1086 Capi squadra.

Risultano costituiti n. 135 Corsi Allievi Capi squadra con la partecipazione di 975 Giovani che il giorno 18 e 19 corrente converranno a Udine da ogni centro della Provincia forti di una preparazione morale, spirituale e fisica, per sostenere gli esami per la promozione al grado superiore.

Con la Leva Fascista svoltasi solennemente in tutti i Comuni della Provincia passarono ad ingrossare le file dei Giovani Fascisti n. 1645 Avanguardisti.

Parteciparono al Corso Capi Centuria e Cadetti svoltosi nell'estate scorsa a Roma 370 graduati; all'Adunata Nazionale avvenuta nel mese di settembre parteciparono 600 Organizzati di tutti i Comuni della Provincia.

Alle Crociere indette dall'Opera Balilla in Ungheria, Germania, nel Mediterraneo Orientale, parteciparono 26 Organizzati.

Si effettuarono molto frequentemente gite, escursioni, pellegrinaggi in campi di Battaglia, divertimenti domenicali, ecc.

Organizzazione femminile

Anche l'organizzazione femminile che ha il delicatissimo compito di preparare moralmente e fisicamente le nuove generazioni, ha esplicato nell'anno XI una notevole e complessa attività.

Formati 22 Gruppi di Giovani Italiane e 56 Gruppi di Piccole Italiane ed affidati i medesimi alla cura di dirigenti intelligenti e capaci, scelti in via di massima tra la benemerita classe insegnante, si è addivenuti alla formazione delle graduate attraverso regolari corsi della durata di 3 e più mesi.

Si contano oggi 528 Capi squadra Giovani Italiane e 1107 Capi squadra Piccole Italiane.

Risultano inoltre istituiti secondo le direttive a suo tempo emanate n. 62 Corsi allieve Capi squadra Giov. e Picc. it. frequentati rispettivamente da 364 e 1343 Organizzate.

Inoltre come ho già accennato funzionano nella quasi totalità dei Comuni Corsi di Cultura Fascista, di Economia domestica, di puericoltura, di taglio, di cucito e ricamo, ecc.

Attività amministrativa

Intensa è l'attività amministrativa svolta per la ricerca di mezzi adeguati al crescenti sviluppo dell'Organizzazione Balillistica. Venne organizzata con la collaborazione dei Fasci Femminili una grande Pesca di Beneficenza, vennero aumentati i Soci benemeriti e ottenute altre iniziative intese a migliorare le condizioni finanziarie del Comitato Provinciale.

Venne inoltre coordinata e resa uniforme la contabilità dei Comitati periferici.

Attività stampa

Anche in questo campo è stata sviluppata una continua intensa attività. Venne propagandato e diffuso il settimanale «Il Balilla» edito dalla Presidenza Centrale; venne istituito un notiziario quindicinale dal quale vengono rilevate quelle notizie utili ed interessanti riflettenti l'attività svolta dall'Organizzazione.

Tali notizie vengono quindi pubblicate sulla pagina dell'O. N. B. del «Popolo del Friuli».

Ma al disopra di ogni cifra sta l'attività veramente imponente esplicata nel campo delle costruzioni, attività intesa a dare alla Opera Balilla una salda attrezzatura per il logico, completo conseguimento dei suoi fini utili.

Sono 20 Case del Balilla che entro breve termine di tempo saranno costruite in Friuli: è la Colonia Alpina che sorgerà in Tarvisio, il Collegio dell'O. N. B., la Casa della Giovane Italiana e le quattro Case Rionali che sorgeranno in Udine.

Attrezzatura davvero imponente che dà la sensazione che l'Opera Balilla, saldamente inquadrata, sta avviandosi ad un fulgido, prossimo avvenire.

E devo riconoscere che merito principale di tale efficenza è dovuto a S. E. il Prefetto Testa che ha appoggiato validamente ogni nostra iniziativa interessandosi, con animo di fascista, di tutti i problemi dell'Istituzione, apportandovi l'autorevolissimo e decisivo impulso.

Ad Egli devesi in gran parte la salda efficenza raggiunta dall'Istituzione, e noi gliene siamo grati perchè con noi ha vissuto intensamente la vita delle nostre organizzazioni, tendendo al loro massimo integrale potenziamento.

Ed al di sopra di ogni risultato raggiunto, sta la simpatia convinta e l'adesione incondizionata che la popolazione Friulana, salda e fedele porta all'Opera Balilla.

Noi da tale adesione, da tale atmosfera piena di simpatia trarremo motivo per continuare con immutato entusiasmo e con sicura fede il nostro lavoro affinchè nel nome del Duce, sotto la guida appassionata di Renato Ricci, l'Opera Balilla in Friuli assolva compiutamente i suoi compiti, per preparare le giovani generazioni ad essere degne del destino imperiale della Patria e del sacrificio di tutti i nostri morti, della Guerra e della Rivoluzione».

La relazione del Presidente è applauditissima.

S. E. il Prefetto e le altre autorità, lasciano la sala ove rimangono i presidenti dei comitati comunali per effettuare i lavori all'ordine del giorno. Di ciò riferiremo domani.

I lavori del convegno

Si iniziano così i lavori del Convegno per trattare alcuni tra i più importanti argomenti dell'Istituzione giovanile.

Il Presidente si occupa subito del problema delle Case del Balilla. Egli assicura che detto problema già affrontato in pieno, è ormai cosa compiuta. Infatti fra non molto avrà inizio l'asta dei lavori per la costruzione di 20 Case del Balilla in Provincia. — Non appena detti lavori saranno iniziati, la Presidenza si occuperà senz'altro delle pratiche inerenti la costruzione di ben altre 20 Case in Provincia in modo che alla fine dell'anno XII il Comitato Provinciale potrà avere 40 Case del Balilla.

Altro problema interessantissimo e già in via di soluzione è quello della Colonia Alpina di Tarvisio che oltre risolvere un problema di valorizzazione della Zona allogena darà la possibilità al Comitato Provinciale di avere la propria Colonia quale centro di raccolta degli organizzati sia durante il periodo invernale per la preparazione dei giovani agli sport invernali, sia durante il periodo estivo quale soggiorno indicatissimo per i giovani che saranno inviati ai Campeggi e alle Colonie.

Oltre a ciò il Presidente accenna, soffermandosi con particolare attenzione, al Collegio dell'O. N. B. che, come noto, avrà la sua pratica attuazione entro breve, con l'inizio dei lavori.

Non bisogna dimenticare, per comprendere l'importanza di detta costruzione, che S. E. Ricci l'ha recentemente definito: l'Istituto più interessante dell'O. N. B. dopo la Farnesina di Roma.

Subito dopo avranno inizio anche i lavori della Casa della Giovane Italiana venendo in questo modo a completare le aspirazioni dell'organizzazione femminile dell'Istituzione Giovanile.

Vasto ed imponente lotto di lavori che danno la chiara sensazione del grande ritmo d'attività che il Comitato Provinciale svolge nell'interesse dell'Istituzione e della gioventù friulana.

Il Presidente accenna quindi ad altri punti interessanti quali i Patronati Scolastici, l'utilità degli Economati Scolastici, il tesseramento, comunicando la percentuale dei tesserati in ogni singolo Comitato comunale, insistendo sull'importanza di dare il massimo impulso al tesseramento che oltre a portare l'organizzazione alla totalità degli iscritti, è prova indiscutibile di sviluppo e di inquadramento dell'Organizzazione nella nostra Provincia.

Accenna poi all'attività militare specificando i rapporti che dovranno intercorrere fra i Comandanti di reparto, Dirigenti e collaboratori dei diversi Comitati comunali e che l'attività in proprio non deve soltanto limitarsi alla solita scuola a piedi o all'adunata domenicale sulla Piazza del paese, ma alla vera e propria attività in tutte le sue molteplici esplicazioni inerenti al compito: gite, escursioni, istruzioni, marce notturne, visite agli Istituti e Reparti militari e campi di Aviazione, in modo da invogliare e divertire il giovane organizzato e uniformarlo sempre più alle caratteristiche e norme che distinguono in modo particolare l'Organizzazione Militare.

Accenna in linea di massima alla propaganda marinara ed alla preparazione dei Reparti Marinaretti.

Parla quindi della magnifica iniziativa della Federazioni Combattenti di offrire i moschetti ai giovani ed a tutti i benefici che i nostri organizzati traggono dalle nuove disposizioni che consentono agli iscritti dell'O. N. B. di essere esclusi dall'istruzione premilitare.

Tratteggia con chiarezza e ampie delucidazioni, in merito ad altri importanti problemi che formano parte integrante del programma di attività dell'anno XII: Leva fascista — Colonie Alpine — Colonie Elioterapiche — Assistenza sanitaria — Attività culturale — organizzazione femminile sulla quale attività il Presidente non si dilunga, annunciando come prossimo il Convegno delle Fiduciarie dei Comitati comunali, che avrà svolgimento domenica 11 marzo.

Dopo aver accennato all'attività ginnico sportiva, all'importanza dei Concorsi informativi di Educazione Fisica nazionale — Campo « Dux » alla preparazione ginnico-sportiva degli organizzati in occasione dei prossimi raduni nazionali e provinciali, all'attività assistenziale, infortunistica, alla attività Stampa, attività Amministrativa, il Presidente augurandosi che tutti i presenti continuino nella esplicazione del loro non facile mandato in modo di agevolare sempre più ed in unione della Presidenza Provinciale, le funzioni propagandistiche dell'Istituzione Giovanile in seno alla nostra Provincia, chiude i lavori del convegno.

I telegrammi inviati

Il Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., ha indirizzato:

ECCELLENZA RICCI — Opera Balilla — ROMA

Presidenti Opera Balilla riuniti convegno presenza Eccellenza Prefetto Testa e Autorità provinciali assicurano Vostra Eccellenza che loro opera continuerà nel futuro con immutata fede e rinnovato entusiasmo affinchè organizzazioni giovanili assurgano massima efficenza. A Vostra Eccellenza amato Capo, dirigenti tutti inviano mio mezzo devoto deferente vibrante alalà. Ossequi.

FUMEI.

ECCELLENZA STARACE — Littorio — ROMA

Presidenti Opera Balilla Friuli riuniti convegno provinciale rivolgono Vostra Eccellenza devoto deferente alalà con la certezza che organizzazioni giovanili assurgeranno massima efficienza in questa provincia confine.

FUMEI.

ECCELLENZA PREFETTO — UDINE

Presidenti Opera Balilla riuniti Convegno provinciale esprimono V. E. loro sentimenti riconoscenza per appoggio fascisitico concreto portato sviluppo organizzazioni giovanili promettendo dedicarsi rinnovato entusiasmo sviluppo e potenziamento Istituzione. Ossequi.

FUMEI.

GENERALE BOCCHIO — UDINE

Presidenti Opera Balilla riuniti Convegno provinciale ricordano collaborazione incondizionata Milizia e inviano mio mezzo Vossignoria vibrante devoto alalà.

AQUILEIA NOSTRA

S'è fatto alquanto attendere il nuovo numero dell'interessante bollettino dell'Associazione Nazionale per Aquileia che tiene sempre viva e desta la fiamma dell'amore devoto per questa città dalla grande istoria. In compenso però il fascicolo è doppio (luglio 1933 e gennaio 1934) ed è ricco di articoli di vario argomento.

Mons. Pio Paschini vi pubblica la brillante conferenza tenuta al Congresso della R. Deputazione friulana di Storia Patria in Aquileia lo scorso ottobre dal titolo «Da Aquileia a Grado in altri tempi». Egli esamina con la nota sua dottrina e con acume critico dapprima le immigrazioni dei profughi aquileiesi nelle isole della laguna e più tardi le incursioni di bellicosi patriarchi contro la città insulare e v'innesta molta storia dei primi tempi di Grado e delle sue chiese sfrondata da fronzoli e da aggiunte seriori.

La dott. Bruna Forlai-Tamaro continua e conclude un suo studio accurato e chiaro sulle sculture, segnatamente sepolcrali, di Aquileia romana mettendo nel giusto rilievo il pregio di alcuni pezzi delle cospicue raccolte del Museo. Essa osserva che la ritrattistica romana ha, nell'età dell'Impero, correnti veramente originali, solo nel III e nel IV secolo, «quando Roma, il suo diritto e la sua civiltà diventano un concetto veramente universale, quando l'istintiva tendenza del Romano a volgersi dal mondo esteriore all'interiore, a circoscrivere il mondo nella sua realtà di individuo, riceve un nuovo e profondo impulso dal diffondersi dell'idea cristiana».

Con calorose e sentite espressioni il prof. Aristide Calderini, il benemerito vice presidente della Associazione per Aquileia, presenta il magnifico volume di Giovanni Brusin, «Gli scavi di Aquileia», che incontra ogni giorno nuovi consensi presso i più illustri studiosi all'interno e all'estero.

Il chiarissimo prof. Pier Silverio Leicht accenna giustamente sin d'ora alla celebrazione del bimillenario d'Augusto nel 1937 e '38 e alla parte che vi deve prendere la regione nostra e il Friuli in particolare che porta nel suo nome il richiamo evidente della gloriosa «gens Iulia» nome che si ripete in quello di città istituite e di strade qui volute da Augusto. La pace inoltre assicurata allora a queste nostre terre è dovuta ai figliastri del grande imperatore, Tiberio e Druso, che debellarono definitivamente le fiere genti del Norico e delle Pannonie.

Mons. Giuseppe Vale, l'infaticabile bibliotecario e archivista dell'Arcivescovile di Udine ci presenta un ampio elaborato su «Gli ordinamenti del Comune di Aquileia» verso la fine del secolo XV, corredati dei relativi documenti fra cui c'è anche lo Statuto della Comunità d'Aquileia del 1475. Interessante è la serie, s'intende incompleta, dei Podestà che ressero la città di Aquileia dal 1250 sino alla fine del secolo XV circa, anche perchè troviamo tale carica occupata, oltrechè da aquileiesi, friulani e istriani in genere, anche da cittadini di Milano, di Bologna, di Perugia, di Spoleto, il chè attesta l'importanza economico-commerciale di Aquileia in quei secoli ed anche la costante immigrazione nel luogo di persone d'ogni parte d'Italia, anche quando il Patriarcato era nelle mani di prelati oltre montani.

Segue la relazione autografa di Girolamo de Moschettini del 1814, «imp. e reg. inspettore sopra il prosciugamento delle paludi dell'Aquileiese, che si conserva alla Biblioteca civica di Trieste fra le carte del dotto archeologo Pietro Kandler e fu trovata e trascritta dalla distinta studiosa Lina Gasparini di Trieste. La relazione, che meritava veramente di essere fatta conoscere, enumera dapprima i diritti e privilegi concessi da Maria Teresa agli Aquileiesi fra cui c'era l'esenzione dall'obbligo del servizio militare per Aquileia, Terzo e Cervignano, prospetta indi lo stato di decadenza della città dopo il periodo napoleonico, addita i lavori di pubblica utilità da eseguirsi, fra cui alcuni si riferiscono alla navigazione fluviale interna, attuati si può dire appena in questi ultimi anni, e si insiste perchè in Aquileia venga formata una Scala, cioè un porto per le merci che da Trieste venivano spedite alla volta della Germania. Nel prossimo numero «Aquileia nostra» conta di poter pubblicare un cospicuo gruppo di documenti del Governo Napoleonico rintracciati dal chiarissimo comm. dott. Giuseppe Biasutti fra le carte del Liruti, i quali metteranno in luce gli alti propositi che quel Governo aveva in mente di attuare per elevare la città di Aquileia e procurarle condizioni di vita non indegna del suo grande passato.

L'egregio Soprintendente alle opere d'antichità e d'arte, architetto Forlati, tratta dell'ampliamento del Museo di Aquileia, problema che è ormai veramente ben maturo per la sua soluzione.

Il comm. Forlati riassume brevemente ma con chiarezza la storia delle raccolte aquileiesi e con acconce fotografie dimostra la pletoricità ingombrante delle collezioni nelle singole sale e nella galleria lapidaria, presenta i disegni, dovuti appunto a lui, della nuova sistemazione che dovrà avere il Museo, e noi sentiamo che quando tale progetto sarà effettuato, il Museo celebrerà invero la sua rinnovazione e resurrezione. E ci arride la speranza che l'autorevole voce dell'egregio Soprintendente trovi il debito ascolto presso il Governo, tanto più che Aquileia è, dopo Roma e Napoli, la città romana che vanti il più ricco e pregevole Museo del genere.

La relazione finanziaria dell'economo e segretario dell'Associazione prof. Brusin constata una sensibile contrazione degli introiti nell'anno decorso giacchè pochi soltanto dei soci benemeriti, il cui impegno quadriennale era venuto a scadere, hanno rinnovato il loro graditissimo contributo. Si è avuto poi un aumento di spese rispetto all'esercizio precedente, che si spiega coi molteplici lavori inerenti all'assetto della zona scavata e del viale degli scavi, lavori che non sono ancora definiti e che richiederanno anche nel corrente esercizio un dispendio di più decine di migliaia di lire. Confidiamo però che, nell'inaugurazione del viale degli scavi che sperabilmente si celebrerà il 24 maggio di quest'anno, tutti, archeologi e non archeologi competenti e profani, riconosceranno come siano stati impiegati bene in questi fruttuosissimi scavi i danari che i soci benemeriti ed ordinari hanno nobilmente voluto elargire a favore della Associazione.

In chiusa sono ricordati l'affetto e le benemerenze dello scomparso Podestà di Udine conte Gino di Caporiacco per Aquileia in genere oltrechè per la Associazione e si pone in rilievo il bel successo ottenuto dal volume «La Basilica di Aquileia», edito a cura del Comitato presieduto da S. E. Spezzotti.

BETA

CRONACA PROVINCIALE

Il Segretario Federale a Polcenigo

presenzia all'assemblea del Fascio

In una serata di vibrante entusiasmo sabato sera si è svolta l'assemblea del Fascio di Polcenigo che quest'anno ha assunto ancora maggiore rilievo per la presenza ambita del Segretario Federale che interveniva per la prima volta ad una assemblea di Fascio dopo la sua nuova nomina a capo del Fascismo friulano.

Alle ore 20 nella sala del Dopolavoro si sono adunate tutte le Camicie nere, che hanno saputo dare così una magnifica dimostrazione di compattezza.

All'arrivo del Segretario Federale, che era accompagnato dal Vice Segretario Federale, dal Segretario del G.U.F. e dal Console della M.V.S.N. cav. Grillo, poderoso si eleva il saluto al Duce.

Prende per primo la parola il Segretario del Fascio dott. Fornasier, che, dopo aver porto il saluto di tutto il fascismo polcenighese al Segretario Federale, dà ampia, particolareggiata relazione della attività svolta nel decorso anno, soffermandosi specialmente sulle Opere Assistenziali: rancio del Popolo e Colonia fluviale, che hanno visto riconfortati e assistiti i bisognosi di aiuto e di cure.

Segue il Podestà, signor Granzotto, che dà precisa relazione della situazione finanziaria del Comune.

Il Segretario federale, prendendo atto delle relazioni si compiace vivamente con le autorità locali che, in concordia di animi e di intenti hanno saputo operare per il potenziamento delle istituzioni del Regime e per il consolidamento della cosa pubblica.

Ha parole di vivo elogio per la efficienza riscontrata, specie nelle organizzazioni giovanili dell'O.N.B., per il fiorire sempre maggiore delle quali assicura che sarà presto un fatto compiuto la Casa del Balilla, mercè l'interessamento di S. E. il Prefetto che con tanto amore e diuturna fatica regge le sorti della nostra Provincia.

Chiude il suo dire invitando tutti i presenti ad elevare con gratitudine ed affetto il pensiero al Duce.

L'assemblea prorompe in un grido unanime e gli inni della Rivoluzione, cantati a piena voce, chiudono il vibrante raduno.

SACILE

La Casa del Balilla

E' questo un problema che, da tempo, occupa e preoccupa la mente dei preposti alle nostre organizzazioni giovanili e delle autorità politiche locali. Tutti sono compresi della impellente necessità di risolverlo, ma lo sono altresì delle non lievi difficoltà di indole finanziaria che si frappongono alla sua attuazione.

Come si sa, noi abbiamo una fiorente organizzazione giovanile che comprende migliaia di giovani distribuiti nelle magnifiche centurie dei Balilla, dei Balilla Moschettieri, degli Avanguardisti, delle Piccole e Giovani Italiane.

Manca però un locale adatto ed attrezzato tecnicamente per raccogliere questa gioventù e completare degnamente l'opera educativa che la organizzazione svolge in suo favore.

Sacile che ha saputo affrontare e portare a buon termine problemi di maggiore gravità, saprà certamente trovare il modo di risolvere anche questo.

Occorre però che l'appoggio dei cittadini non abbia a mancare neanche in questa occasione. Se ognuno farà anche questa volta il proprio dovere, e qualcuno farà anche qualche cosa di più, noi potremo veder sorgere, ed in breve, la Casa della Gioventù.

Sappiamo che il signor Antonio Olivato si è impegnato di fornire a gratis, la calce occorrente. Mentre additiamo il generoso suo gesto, facciamo appello alla generosità degli altri.

Porti ognuno il proprio contributo, sia pure modesto e si faccia in modo che anche la nostra cittadina abbia la sua bella Casa del Balilla.

Sindacati fascisti dell'agricoltura

Il Segretario dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura avverte tutti gli interessati che si trova in ufficio nei giorni di martedì e giovedì di ogni settimana. Avverte inoltre che è stata prolungata la data di chiusura per l'iscrizione al concorso bandito fra i fedeli della terra.

Anche i nostri bravi agricoltori vorranno partecipare a queste nobili gare che oltre tutto hanno lo scopo di premiare e di valorizzare il lavoro della terra.

LATISANA

Gli abbellimenti di Lignano

Abbiamo brevemente accennato nel decorso autunno ad un interessante lavoro che il nostro Genio Civile aveva fatto eseguire sulla spiaggia di Lignano, la costruzione delle dighe a mare, lavoro che per la sua rapida efficacia, fu giustamente lodato. Ora poi che il tempo ha riaffermato con maggior evidenza i risultati che si attendevano dalla detta opera, troviamo opportuno di ricordare ai lettori quanto al riguardo scrivemmo su questo stesso periodico nel settembre 1933.

Veniva allora, da parte del Magistrato alle Acque di Venezia annunciata l'approvazione del progetto inteso alla costruzione a Lignano di un muraglione in pietra a difesa della costa, che il mare andava asportando, mettendo in pericolo i vicini fabbricati, uno dei quali, l'albergo il «Friuli», minacciava crollo.

Scrivevamo allora:

«I competenti locali pratici in materia di difesa di coste marine, criticano il progetto del muraglione, giudicando necessaria una diga, onde frenare la corrosione e l'asportazione della spiaggia, prospettando una non lontana assoluta necessità di provvedere alla erezione della diga medesima, senza della quale il mare, continuando nella sua opera demolitrice, avrebbe terminato per minacciare e compromettere anche l'esistenza dello stesso muraglione».

Oggi che le cinque dighe, sporgenti in mare, per ottanta metri ciascuna, hanno ridato a quel punto della spiaggia l'antico maestoso splendore di vastità e di comodità, garantendo abbondanza di arenile, garantendo i fabbricati ed il... muraglione, troviamo di desumere che, qualche volta, la pratica va' più della grammatica, per concludere però — nel caso nostro — che, non tutti i mali vengono per nuocere.

Se abbiamo le dighe, abbiamo anche il muraglione, il quale, con le sue spaziose gradinate con il suo muro di cinta, ha contribuito alla formazione del magnifico viale del lungomare, che è una delle più notevoli attrattive di Lignano.

Quel vialone però attende l'indispensabile! Una pratica e razionale alberatura.

Il ligustro ovalifoglia ha dato cattiva prova. Si usi la brussonetia papirifera che ci suggerisce l'amico Antonio Gasparini, un oracolo in materia. Questa pianta di tarda vegetazione non è soggetta ai danni delle brine primaverili e della bora.

E nei viali interni l'acero di diverse qualità, oppure il tamarix gallica ed il Robur. Per gruppi bassi cespugli di evinimus, pitosporum ed in prevalenza il pinus mughus.

Ma, noi andiamo suggerendo a chi non ha bisogno di maestri.

L'egregio nostro Podestà, un appassionato cultore della flora e delle botanica, non mancherà certamente di provvedere.

MORTEGLIANO

I trattenimenti pro monumento

Dekanj. — Gli annunciati trattenimenti musicali, corali e cinematografici, di cui si è fatto promotore il Comitato del monumento ai Caduti a beneficio di quest'opera di pietà e di riconoscenza, si sono svolti le sere di sabato e di domenica 3-4 corrente.

Una folla imponentissima, accorsa anche dai paesi vicini, si è riversata nella vasta sala del Ricreatorio, gremendo ogni ordine di posti, attratta dalla interessante varietà del programma e dai fini nobilmente ideali dello spettacolo.

Questo è stato aperto dalla «Canzone del Piave», detta dal coro dei dilettanti nella penombra della sala, in una atmosfera di alta suggestività. Quindi è stato proiettato sullo schermo un film «Luce» illustrante il miracolo dell'agro pontino bonificato e la superba nascita di Littoria, accolto da calorosi applausi.

Dopo di che ha avuto inizio la rappresentazione del dramma cinematografico «I cadetti di Vienna», suddiviso in 5 parti. Durante gli intervalli fra l'una e l'altra parte, il violinista prof. Ciriani e il pianista conlittadino prof. Zanuttini hanno eseguito alcuni brani di musica classica e leggera, strappando all'uditorio calde ed entusiastiche approvazioni; e il coro, istruito con amorevole cura dallo stesso prof. Zanuttini e dalla gentile signorina Pagura, ha cantato alcune nostalgiche ed appassionate canzoni di terra friulana, accolte pur esse da applausi e da richieste di bis. Lo spettacolo si è chiuso col canto dell'«Inno a Roma», fra il più schietto entusiasmo del pubblico, che si augura di poter riudire ancora queste esibizioni corali e musicali per le quali in verità non mancano a Mortegliano elementi adatti.

BUTTRIO

Una diminuzione del prezzo del latte

Domenica è stato insediato, dal Commissario Straordinario del Fascio, il nuovo consiglio direttivo della Latteria sociale turnaria.

Come primo atto, venendo incontro ai bisogni della popolazione, il nuovo consiglio ha deliberato all'unanimità la diminuzione del prezzo del latte da 70 a 60 centesimi il litro a partire dal giorno 15 corrente.

Tale gesto ha incontrato il più vivo consenso.

L'assemblea dei combattenti

Domenica nel pomeriggio, nella Casa del Littorio, convocati dalla presidenza, si riunirono tutti gli ex combattenti di Buttrio e frazioni.

Presiedeva il Commissario straordinario del Fascio ed era intervenuto un incaricato della Federazione provinciale combattenti, il quale, con chiare parole, ha illustrato i benefici di cui possono godere gli ex combattenti iscritti all'Associazione ed in particolare quelli della zona rurale. Chiuse con una felice allusione alla perfetta fusione di spiriti fra Fascismo e combattentismo, nel nome del Duce.

Il presidente della Sezione locale ha quindi comunicato di aver ottenuto a favore dei soci la tessera della «Provvida» per lo acquisto dei generi alimentari. Ha comunicato pure, con espressioni di plauso, il bel gesto del dott. Umberto Minin, medico condotto, il quale ha accordato agli ex combattenti una riduzione del trenta per cento su qualsiasi prestazione sanitaria.

Tale comunicazione ha suscitato il più vivo compiacimento ed un socio si è reso interprete dei sentimenti di riconoscenza di tutti.

L'assemblea si è chiusa tra il più vivo entusiasmo, mentre i combattenti inneggiavano a S. M. il Re, al Duce e all'Italia fascista.

Gruppo Alpini

Sabato sera si è riunito alla Casa del Littorio il fiorente Gruppo Alpini in congedo di Buttrio, sotto la presidenza del Commissario straordinario del Fascio signor De Marco e del capo gruppo e presidente della Sezione combattenti sig. Zuccolo. E' stata deliberata la partecipazione dei soci alla grande adunata scarpona di Roma: ben trentacinque alpini in congedo hanno dato la loro adesione.

Sono state poi esaminate varie pratiche inerenti all'attività del Gruppo stesso.

La riunione si è chiusa inneggiando al Duce.

Recita pro E. O. A.

Domenica 11 corrente, alle ore 20, nella sala Lodolo, la Compagnia filodrammatica del Dopolavoro ferroviario di Udine darà una rappresentazione a beneficio del locale Comitato E. O. A. con la commedia di Giovacchino Forzano «Il dono del mattino».

Viva è l'attesa per questa recita, data la valentia dei filodrammatici udinesi, che svolgono un'apprezzata attività con un crescendo di successi.

S. GIORGIO NOGARO

Il "dono del Duce,,

Al locale Comitato E. O. A. è giunto un terzo quantitativo di 10 quintali di farina «Dono del Duce per le famiglie dei disoccupati». Come in precedenza le famiglie beneficiate hanno accolto la notizia, manifestando la loro più viva riconoscenza verso il Regime, che tanto si interessa per le sorti delle classi bisognose.

Esempi da imitare

I fratelli signori Farina, con nobile gesto, hanno offerto quattrocento lire al locale Comitato E. O. A.

Il Comitato, mentre porge un vivo ringraziamento ai generosi oblatori, fa voti che tale esempio sia imitato da quei signori del Comune che ancora nulla hanno dato in favore dei bisognosi.

Solenni onoranze a Maniago

alle salme di 835 Caduti in guerra

Il cuore della popolazione di tutti i 26 Comuni, costituenti la Sottozona di Maniago del Comitato per le onoranze alle salme dei Caduti in guerra, ha battuto domenica scorsa all'unisono in un commosso palpito di affetto e di riconoscenza, tributando con slancio unanime e sincero un pietoso e devoto omaggio alle spoglie degli 835 militari morti per per la Patria riesumate dai Cimiteri civili e destinate ad aver degna e definitiva tumulazione nel Tempio-Ossario di Udine.

Non v'è lembo di questa terra friulana, che della guerra conobbe tutte le vicissitudini, il quale non abbia a ricordare lo spirito di abnegazione e di amor patrio dei nostri combattenti di tutte le armi. E ne sono qui luminoso esempio, fra tanti altri innumerevoli, le eroiche gesta di Pradis, di Tramonti, della stretta di Meduno e della forcella clautana, dove, in un atto silenzioso e sublime di sacrificio, caddero a centinaia i valorosi nel tentativo di contendere il suolo della Patria al tracotante e preponderante invasore.

E' per la rievocazione di questi fatti d'arme che nell'anima della nostra popolazione è sempre presente e giganteggia la figura di tutti gli Eroi che, umili, senza rimpianto, diedero in mille e mille azioni, con un supremo e generoso slancio di assoluta dedizione, tutto di se stessi alla Patria.

Per questo domenica scorsa, Maniago ha dato uno spettacolo indimenticabile dei puri sentimenti che legano l'intera Sottozona ai Caduti che per oltre tre lustri ebbe ad ospitare con cura e pietà amorevoli nei propri Cimiteri civili, intendendo con Essi onorare tutti i 600 mila morti nella grande guerra di redenzione.

Ed il sole stesso, dopo alcuni giorni di pioggia uggiosa ed insistente, ha voluto aggiungere a questo estremo addio, il suo ultimo bacio e portare la sua nota vivificatrice, ravvivando nel contempo il tricolore, che da ogni finestra garriva al vento, e la ridda di manifestini tricolori che in numerosissime è appropriate dediche esaltavano il grande olocausto e la Patria.

Ci è impossibile enumerare le autorità e le rappresentanze che parteciparono alle onoranze suddette. Dai Podestà, con i rispettivi gonfaloni, dei Segretari dei Fasci, dalle Associazioni mutilati, combattenti e madri e vedove, alle Associazioni d'Arma, alle organizzazioni giovanili e dopolavoristiche del Regime, a tutte le numerose altre istituzioni cittadine, non c'è Comune dei Mandamenti di Maniago, Spilimbergo ed Aviano che non abbia inviato una scelta e numerosa rappresentanza.

Autorità e rappresentanze

Mentre le associazioni si ammassano dinanzi al Cimitero, ricevute dal Commissario Prefettizio, dal Podestà (il quale, pur essendo ancora in riposo per la malattia recentemente superata, ha voluto con squisito sentimento patriottico partecipare alla cerimonia), dal presidente dell'associazione Combattenti, dalla Delegata dei Fasci femminili, da quella delle famiglie dei Caduti, e da una rappresentanza del Fascio, sono ricevute le più alte autorità civili e militari, fra quali notiamo: il generale Commissario del Governo per il Comitato cure onoranze alle salme dei Caduti in guerra, un generale in rappresentanza di S. E. il Comandante del Corpo di Armata e della Divisione di Udine, il vice Segretario Federale dei Fasci di Combattimento, un rappresentante del 1. Reggimento Fanteria «Re», il Segretario del Guf di Udine, il comandante interinale della 55.a Legione Alpina M.V.S.N., il comandante la I.a Compagnia lavoratori C.O.S.C.G., il comandante la tenenza dei carabinieri.

Quattro autocarri militari, funebremente addobbati, accolgono frattanto le 835 cassette contenti i gloriosi resti, portate in generosa e pietosa gara dalla Cappella ai furgoni da mutilati, combattenti, militi e fascisti; le ricopre il tricolore e le circondano tra palme e lauri le corone inviate da ciascuno dei 26 Comuni del territorio, nonchè da quelle dei Mutilati e dei Combattenti e delle famiglie dei Caduti.

L'imponente corteo

Fanno scorta d'onore i seguenti reparti armati: un plotone di Cavalleggeri «Saluzzo», un manipolo di Milizia V.S.N. della 55.a Legione Alpina ed uno della D.I. C.A.T. Un reparto armato di premilitari.

Ai lati incede una rappresentanza di mutilati.

Agli ordini di mutilati e combattenti, diretti dal ten. sig. Angelo Li Calzi, Segretario delle due suddette Sezioni locali, si compone quindi un imponente corteo.

Precedono le organizzazioni giovanili, la banda della Società Filarmonica che spande lente e suggestive le note dell'inno del Piave, reparti armati ed il clero salmodiante; seguono i feretri e dietro incedono il gruppo delle autorità, una selva di bandiere e di gagliardetti, tutte le istituzioni convenute ed una interminabile teoria di popolo.

Il corteo si snoda lentamente per il viale della Vittoria e via Dante ed infila via Umberto I dove uno spettacolo commovente si presenta agli occhi dei partecipanti: una fitta folla di popolo fa ala al passaggio e saluta romanamente; donne e bambini si inginocchiano e schiudono il labbro nel sommesso mormorio di una prece, mentre dai balconi scende sulle salme una pioggia di fiori e di lauri.

In piazza Italia, sotto alla Loggia eretta a Tempietto votivo dei Caduti in guerra, è stato per la occasione eretto con artistico e mistico addobbo un altare.

Sostano qui gli autofunebri e si dispongono in quadrato gli intervenuti.

La vasta piazza è letteralmente gremita di popolo e non è errato calcolare in circa 8000 le persone convenute.

Quivi è celebrata una Messa funebre in terzo, accompagnata dal l'armonium e dalla schola cantorum del Seminario vescovile di Pordenone.

Al Vangelo l'Economo spirituale don Enrico Castellani, a nome anche di S. E. il Vescovo di Concordia, porge il saluto alle Salme, esaltando la bellezza del sacrificio compiuto dai Caduti.

Le sue elevate e toccanti parole suscitano profonda commozione.

Mentre è impartita la benedizione viene quindi cantato il «Libera me Domine».

Il saluto di Maniago

Subito dopo prende la parola il Commissario Prefettizio signor Attilio Marchi, il quale dice:

«A nome di S. E. il Prefetto, che mi ha conferito l'alto onore di rappresentarlo in questo solenne rito, a nome ancora dei 26 Comuni qui rappresentati, dei Mutilati, dei Combattenti, delle Madri e Vedove, delle Camicie nere e di tutta la popolazione, porgo l'estremo commosso saluto alle Sacre Spoglie degli 835 Eroi che nell'adempimento sublime del dovere, caddero in questa zona pedemontana.

Mai come oggi, in questo austero momento, noi tutti, pervaso l'animo da un sentimento triste, ma pur fiero, di riconoscenza, abbiamo avuto presente la rievocazione del Vostro grande olocausto.

Passaste assieme ai vostri compagni superstiti per le nostre contrade, che della guerra conobbero tutti gli eventi; passaste irrompenti di giovinezza e di entusiasmo al canto degli inni fatidici.

Ed un giorno, colpiti dalla Parca inesorabile, periste sotto la tenda di un Ospedaletto da Campo dove vi portarono in un ultimo vano tentativo di sanare le ferite riportate, qual segno indelebile del vostro valore, nell'ardimento e nel cimento delle battaglie, o, per dura sorte, in un banale incidente di guerra dopo aver guardato per tanto tempo in colunni e fieri in faccia il nemico, o infine, come Voi, Eroi di Pradis che in 218 cadeste silenziosamente nel più sublime atto di sacrificio, nel superbo tentativo di contendere palmo a palmo la nostra terra al nemico invasore.

Cadeste coll'animo e il corpo tesi nello sforzo immane, consci di dover fare nell'impari lotta il più grande dono che si possa fare alla Patria: la vita.

E con questa molti di Voi perdette anche il nome. Ma vi rimane uno gloriosissimo che riassume in se tutto un Calvario ed una apoteosi insieme: Soldato d'Italia!

Tra il silenzio delle nostre suggestive valli accolsero le vostre ossa la nuda terra dei piccoli Cimitori civili ed un improvvisato tumulo, dove l'affetto riconoscente e pietoso delle nostre donne e degli innocenti bimbi Vi circondavan l'umil fossa di fiori, elevando a Dio una prece.

Ed ora Voi abbandonate questo estremo lembo di terra friulana per avviarVi nella Capitale della Guerra dove assieme a tanti altri compagni avrete degno ed onorato riposo in quel Tempio-Ossario destinato a ricordare a noi ed ai posteri il Vostro Santo Sacrificio, la Vostra Gloria, il Vostro Grande Esempio.

Il Vostro spirito che aleggia in questo momento intorno a noi, riporti ancora una volta ai compagni, ai 600 mila morti della guerra, nel sussurrio angelico della pace celeste, la conferma che il sacrificio Vostro, il quale portò alla Vittoria, non è stato vano.

Nel turbamento dei giorni esecuri un fante che come Voi ha combattuto ed arrossato del proprio sangue le brulle petraie del Carso, il nostro Duce, afferrò la Vittoria mutilata e la riportò in Campidoglio e da Roma immortale irradia novella luce, non solo sull'Italia rinnovata, ma sul mondo intero.

Di essa è vigile scolta, sull'altare della Patria, Colui che Voi tutti rappresenta in quel Faro di millenaria, indistruttibile civiltà: il Milite Ignoto.

Ora è l'Italia tutta una fucina di opere nelle quali si forgiano le generazioni nuove, pronte a ricevere e a portare più in alto, colle fiamme della Patria, il retaggio avito e le vostre esemplari virtù.

Nella profondità del silenzio si inchiniamo a Voi, o puri Eroi, i nostri vessilli ed i nostri gagliardetti.

Vale, o gloriosi».

Il commovente saluto pervade l'animo dei presenti che si irrigidiscono nel saluto romano.

Si ricompone quindi il corteo che, attraverso via Roma, sotto una pioggia di fiori, si avvia sino alla fine dell'abitato, lungo lo stradone di Spilimbergo.

Qui avviene l'estremo commiato di Maniago. Il corteo fa ala lungo lo stradone e, mentre l'ultimo canto funebre si confonde colle ultime note dell'inno al Piave, tutti si irrigidiscono ancora nel saluto romano.

TRICESIMO

Nell'Associazione Artiglieri

Il gruppo Artiglieri comunica che per usufruire di tutte le agevolazioni che danno diritto alla grande adunata di Roma - Napoli nel maggio prossimo, bisogna che ogni socio sia in regola colla tessera 1934 e si prenoti entro il 20 marzo corrente presso il Segretario sig. Elio Toso, il quale darà anche informazioni relative al programma e alle spese per il grande raduno.

Ai nostri abbonati

Eventuali **variazioni d'indirizzo** devono pervenirci:

1. **per iscritto** e precisate dal **talloncino** con cui si riceve il giornale.
2. accompagnate dall'importo di L. 1 (anche in francobolli)

L'Amministrazione

BASILIANO

Nell'O. N. B.

Il tesseramento degli organizzati all'O. N. B. del nostro Comune procede in modo sorprendente ed ogni giorno s'hanno nuove adesioni. Altre volte il Capoluogo è stato citato all'ordine del giorno per la sua propaganda per i suoi risultati tangibili.

Ora questo encomio continua a favore degli insegnanti che tanto si prodigano affinchè la loro scolaresca risponda unanime allo direttive del Regime. Appunto in questi giorni sono arrivate al nostro maestro Masotti, direttore ginnico sportivo ed alla signorina Rosina Parizo, Segretaria comunale dell'Opera due lettere del cav. rag. Primo Fumei Segretario Federale e Presidente dell'O. N. B., di compiacimento e di perseveranza per le benemerenze acquistate avendo ottenuto il tesseramento totalitario nelle loro classi.

Ecco le cifre degli organizzati del nostro Comune:

Basiliano, Balilla 147; Basagliapenta, Balilla 32; Blessano, Balilla 47; Orgnano, Balilla 31; Variano, Balilla 58; Villaorba, Balilla 29; Vissandone, Balilla 28.

Totale 372.

Basiliano, Piccole italiane 100; Basagliapenta, Picc. It. 23; Blessano, Piccole It. 17; Orgnano, Piccole It. 13; Variano, Piccole It. 56; Villaorba, Piccole It. 27; Vissandone, Piccole It. 11.

Totale 246.

Avanguardisti 78.

Totale complessivo 618.

Sessione straordinaria d'esami per adulti

La Direzione Didattica di Basiliano avverte che il giorno 7 corrente mese alle ore 8 e mezza si svolgeranno nel locale scolastico gli esami di Compimento per adulti. I candidati dovranno fare domanda al direttore didattico in carta semplice corredata dal certificato di nascita e subita vaccinazione.

Riunioni combattentistiche

Ferve intenso in queste sere il lavoro per la riorganizzazione della Sezione Combattenti del Comune. Intanto il Commissario locale sig. Marcello Dominici ha convocato i combattenti delle frazioni di Blessano, Orgnano, Basagliapenta. A dette riunioni i combattenti sono intervenuti in massa a dare la loro adesione all'opera e la loro fattiva collaborazione. Furono resi noti gli scopi della sezione, i vantaggi morali, materiali, e politici.

Beneficenza

Gli eredi Canciani hanno gentilmente offerto lire 100 al Comitato E. O. A. del nostro Comune.

Il signor Pascolo Guido lire 5 pro Balilla Moschettieri.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

CERVIGNANO

Nella Sezione Combattenti

Il Presidente di questa Sezione Combattenti sig. Umberto Zampa. ro ci comunica la seguente lettera pervenutagli dalla Federazione Friulana:

«Nel trasmettere la ratifica della nomina dei membri del Direttorio Sezionale, prego di esprimere ai commilitoni prescelti il nostro cordiale saluto, con l'augurio che essi sapranno dimostrare fervido attaccamento alla nostra Associazione e vorranno dare la loro valida e fattiva opera collaborando con la S. V. a favore della nostra grande famiglia.

Il Direttorio della Federazione: Visto l'art. 24 dello Statuto sociale approvato con R. D. prese in esame le designazioni fatte dal Presidente della Sezione Combattenti di Cervignano, nomina: 1) rag. Monico Tommaso Amedeo — 2) Facchinato Giovanni — 3) Polani Giuseppe — 4) Tonini Giuseppe, membri del Direttorio della Sezione Combattenti di Cervignano per l'anno 1934 XII. Il Presidente: ing. Fabio Someda».

Ai membri del nuovo Direttorio dei combattenti di Cervignano vivi rallegramenti e l'augurio di una sempre maggiore prosperità della Sezione a Guido Brunner.

Attività dei vigili municipali

Durante il decorso mese di febbraio 1934 da questi vigili municipali furono elevate le seguenti contravvenzioni: 21 a conducenti di autoveicoli, 2 pei cavalli incustoditi, 3 per biciclette senza campanello, 1 per veicoli circolanti su strade riservate ai pedoni.

SPILIMBERGO

Onorare beneficando

Al locale Comitato E. O. A. la famiglia del compianto commerciante sig. Antonio Del Favero per onorare la memoria del caro estinto ha versato lire 400 (quattrocento). Per lo stesso scopo il cav. dott. Gino Dianese ha versato lire 20.

Passaggio di salme gloriose

Ieri alle 14.30, hanno transitato per la nostra città, i quattro camion provenienti da Maniago con il glorioso carico delle 835 salme dei Caduti nella nostra zona. In piazza Cavour, una folla di popolo, con a capo il Podestà, il Segretario del Fascio, ha salutato romanamente il passaggio del convoglio, diretto al Tempio Ossario di Udine.

Banca Cooperativa di Cividale

Società Anon.ma - Capitale Illimitato

Capitale Sociale	L.	237.750.—
Riserve	»	1960.204.30

Domenica 4 corrente ebbe luogo l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca Cooperativa di Cividale.

Venne approvato ad unanimità il Bilancio dell'esercizio 1933, che si chiuse con un utile netto di lire 91.478.31, assegnando agli azionisti un dividendo di L. 6 per azione di nominali L. 50.

Per opere di beneficenza vennero stanziate L. 10.000.—; alla Riserva ed al Fondo eventuali perdite, lire 13.834.40.

Furono confermati Consiglieri i signori: De Feo Giuseppe, Rizzi geom. cav. Alfonso, Sandrini avv. cav. Giuseppe.

Sindaci effettivi furono nominati i signori Aviani Giovanni, Domenis geom. Antonio, Tavagnacco Achille; Sindaci supplenti i signori Gargano rag. Erberto, Varon Cesare; Probiviri effettivi: Dorli Giuseppe, Missio Pietro, Mattana dott. Giovanni; supplenti: Miani Francesco, Muner cav. Giulio.

CRONACA CITTADINA

G. U. F.

Riunione del Direttorio

Il Direttorio Provinciale del G.U.F. è convocato in Sede per oggi 6 corrente alle ore 18. Camicia nera.

Littoriali della cultura e dell'arte

Comunico che la Segreteria dei G.U.F. ha concesso una proroga di giorni dieci per la presentazione delle schede dei concorsi e dei convegni di cultura.

Il termine fissato al 28 febbraio viene spostato al 10 corrente.

Sono definitivamente chiuse le iscrizioni per architettura e arti figurative.

A chiarimento del regolamento per quanto riguarda la parte dei concorsi musicali, resta stabilito che,

1) le esecuzioni dei lavori premiati nei concorsi sinfonici saranno fatte dalla orchestra stabile fiorentina;

2) per i lavori di piccola mole è preferibile che gli autori abbiano pronti gli esecutori, nel caso detti lavori vengano premiati.

3) E' in facoltà della Commissione giudicatrice richiedere la prova di esecuzione di uno dei quattro quartetti fissati dal regolamento;

4) i lavori di composizione sono richiesti in sola partitura ed è in facoltà dei concorrenti inviare le singole parti.

Nuove ammissioni

Ho ammesso a far parte del Gruppo i seguenti camerati:

Bortolossi Elio di Giovanni, Brarzassi Pietro di Francesco, Bidoli Lucio fu Giovanni, Cocchiatti Dionigi fu Gio. Batta, Casarsa Egidio di Marcellino, Cattai Francesco di Gio. Batta, de Sabbata Redentino fu Massimino, Dall'Ava Gino di Angelo, Furlani Osvaldo fu Romano, Franzin Giustiniano di Luigi, Fioretti Mario di Bruno, Garbellotto Leonardo di Antonio, Miani Efisio di Giovanni, Mior Comelio fu Attilio, Manconi Delia di Giovanni, Pavoletti Marsilio di Umberto, Peretti Sergio di Vittorio, Piccolo Giuseppe fu Luigi, Schiavi Anna Maria fu Mosè, Scoccimarro Stefano di Cesare, Sandrini Elio di Giuseppe, Toso Firmino di Antonio, Variola Giuseppe di Girolamo.

Rapporto annuale dei Volontari di guerra ed Azzurri di Dalmazia

Domenica 11 corrente, alle ore 10 precise, avrà luogo nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi) gentilmente concessa, il rapporto annuale della Sezione volontari di guerra ed Azzurri di Dalmazia.

Per facilitare l'intervento dei soci dimoranti in provincia, le FF. SS. hanno benevolmente concesso la riduzione ferroviaria del 70 per cento sul biglietto di A. R. per gli ex combattenti e del 50 per cento della tariffa differenziale per i non combattenti.

Il biglietto sarà valido: nei giorni 10 ed 11 per la partenza, nei giorni 11 e 12 per il ritorno.

E' obbligatorio presentare la tessera associativa sia per ottenere il rilascio del biglietto, sia per gli opportuni controlli dell'amministrazione ferroviaria.

L'oggetto della riunione è importantissimo e tutti i soci (anche se non ancora al corrente con le quote) sono pregati di voler intervenire.

Con l'occasione verranno impartite le prime istruzioni circa l'adunata nazionale di Roma del prossimo 24 maggio.

Importante convegno a Treviso per la bachicoltura

Sotto la presidenza del dott. Frattari, Commissario Ministeriale delle Federazioni Agricoltori di Venezia e Treviso, ebbe luogo in questi giorni a Treviso un importante convegno degli Enti Sindacali ed Economici agricoli del Veneto e della Lombardia per esaminare il grave problema sericolo.

Alla riunione erano presenti anche il Segretario della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine, dott. Zanettini ed il rag. Pietro del Turco in rappresentanza del Consorzio Enti Agrari del Friuli.

Dopo una vivace ed esauriente discussione i convenuti hanno approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« I rappresentanti degli Enti Economici del Veneto e della Lombardia radunati in Treviso il 23 febbraio 1934-XII per esaminare l'attuale situazione del problema sericolo:

premesso che l'allevamento del baco da seta rappresenta la base dell'economia agricola di molte Provincie del Veneto e della Lombardia e che, data la struttura delle aziende agricole, il prezzo dei bozzoli, in sostanza, rappresenta puro salario per i coloni a mezzadria, piccoli affittuari e piccoli proprietari coltivatori diretti;

ritengono che in fatto di problema contingente gli essiccatoi cooperativi bozzoli, che costituiscono un mezzo efficace per la conservazione degli allevamenti e per la disciplina economica dei produttori agricoli, debbono essere messi in grado di liquidare per la campagna 1933 prezzi non inferiori a quelli praticati nel momento del raccolto e ciò per non punire la massa dei produttori che disciplinata ha aderito all'invito delle Organizzazioni Fasciste;

affermano che le proposte unilaterali, formulate da un altro settore produttivo, per la sistemazione definitiva del problema serico, non corrispondono alle finalità che il Governo fascista si propone di conseguire, e, se applicate, determinerebbero inevitabilmente l'abbandono totale di questa millenaria industria agricola;

fanno voti che il problema serico sia affrontato integralmente in collaborazione con le diverse categorie produttive interessate, anticipando quella forma corporativa che, frutto della mente geniale del Duce, sola può autorizzare le nostre forze produttive verso il superamento delle attuali gravi difficoltà economiche;

invocano l'estensione della disciplina degli impianti di essiccamento bozzoli gestiti dagli industriali, di cui al R. D. L. 19 ottobre 1933 numero 1950, e ciò per ovvie ragioni di logica e per togliere una causa di ingiusta mortificazione della dignità dei nostri rurali ».

Concorso per cure alpina e marina

E' aperto il Concorso alla Cura Alpina nella Colonia di Frattis, ed alla Cura Marina nella Colonia di Grado per i bambini bisognevoli aventi il domicilio di soccorso nel Comune di Udine.

Possono concorrere bambini di ambo i sessi, ma specialmene i predisposti alla tubercolosi; gli ammalati di tubercolosi glandulare (latente) e gli ammalati di forme tubercolari chirurgiche non bisognevoli di cura ospedaliera.

Non saranno accolti bambini che presentino malattie infettive o contagiose in atto, gli anormali e gli affetti di enuresi partinace.

I posti saranno assegnati gratuitamente od a pagamento a seconda delle condizioni economiche dei concorrenti.

I posti a pagamento saranno distinti: a) a totale pagamento in ragione di lire 8 al giorno per la cura Marina e di lire 7 al giorno per la cura Alpina nelle Colonie della Società, e secondo la diaria fissata dall'Ospedale al mare, Lido-Venezia per i curanti da inviarsi in detto Stabilimento, più per tutti le spese di viaggio — b) a pagamento parziale in ragione di quella quota giornaliera che la Presidenza, in base alla valutazione dei singoli casi, crederà equo di fissare.

Tutti i pagamenti dovranno effettuarsi anticipatamente.

I posti gratuiti saranno assegnati soltanto ai concorrenti che risulteranno appartenere a famiglie assolutamente povere.

L'assegnazione dei posti sarà fatta secondo il seguente ordine: Gratuiti e a parziale pagamento, fino alla concorrenza dei fondi all'uopo stanziati; concorrenti poveri per i quali la retta sarà pagata da Enti Pubblici e privati o da privati benefattori.

Concorrenti a totale pagamento, le cui domande saranno esaminate per ultimo.

Le cure nelle Colonie avranno inizio coi primi di giugno e i periodi di cura saranno inferiori a un minimo di 40 giorni. Le cure prolungate avranno la durata prescritta dalla Commissione medica.

Alle cure sopra indicate saranno ammessi bambini d'ambo i sessi dai 6 ai 14 anni al 30 giugno 1934.

Le domande di concorso dovranno essere corredate dai seguenti documenti: 1) Certificato di nascita — 2) Certificato di recente vaccinazione o rivaccinazione — 3) Certificato di subita vaccinazione antidifterica — 4) Certificato di povertà della famiglia, con indicazione del domicilio di soccorso della medesima — 5) Certificato del medico scolastico o dei medici di Reparto con chiara e dettagliata diagnosi della malattia (possibilmente scheda individuale o cartella biotipologica), per cui viene richiesta l'ammissione alle cure che tutti gli aspiranti personalmente dovranno presentare presso l'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia in via Manzoni N. 1 nei giorni di lunedì e venerdì dalle 15 alle 16.

I concorrenti a totale pagamento sono esenti dalla produzione del certificato n. 4, ma dovranno presentare documento che attesti quale sia il domicilio legale della famiglia.

Le domande con i relativi documenti dovranno essere presentate a mezzo dei genitori, tutti i giorni non festivi, dalle ore 17 alle 18 all'Ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia, via Manzoni N. 1.

Il concorso per l'ammissione alle cure gratuite ed a retta ridotta si chiude il 15 aprile 1934.

Il concorso per le cure a totale pagamento rimane aperto fino al 31 maggio 1934.

La Società si riserva piena libertà di scelta dei bambini da inviare alle cure, nonchè di sottoporre i concorrenti alla visita della Commissione medica all'uopo costituita.

Solennità religiose a Basaldella

Domenica scorsa con una solenne processione religiosa alla quale ha partecipato l'intera popolazione del paese ed una folla di paesi viciniori, hanno avuto degna chiusura le cerimonie religiose che si sono svolte in occasione della sacra ricorrenza delle quaranta ore.

Il triduo di preparazione è stato tenuto dal parroco di Pozzuolo don Gio. Batta. Mansutti.

Il valente oratore durante i tre giorni di permanenza in Basaldella, ha saputo tenere avvinto con la sua dotta parola i frazionisti, i quali hanno presenziato compatti alle prediche.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza Brecchieri di stasera alla Casa del Littorio

Alla conferenza che il prof. dott. Beonio Brocchieri, docente nella R. Università di Pavia, ha tenuto ieri sera nell'aula magna del R. Istituto Tecnico sul tema: « In aeroplano traverso il mondo », è convenuto un pubblico oltremodo numeroso, tanto che moltissimi non hanno potuto accedere nella vasta sala.

Il chiaro conferenziere ha svolto il tema in modo veramente magistrale e avvincente, meritandosi calorosissimi applausi.

Questa sera, il dott. Brocchieri parlerà ancora sull'interessante tema e dirà pure del « volo quale espressione della nuova civiltà d'Italia ».

Per concessione del Segretario Federale la conferenza — illustrata da proiezioni — sarà stasera tenuta nel salone della Casa del Littorio, alle ore 21.

Cure termali per invalidi di guerra

I mutilati e invalidi di guerra che siano abbisognevoli di cure termali (termali, fanghi e cure idropiniche) per le malattie o lesioni che sono causa della loro invalidità di guerra o per le quali è stata assegnata dal competente Ministero la pensione, debbono presentare domanda, in carta semplice, alla Rappresentanza Provinciale O.N.I.G. (via Belloni n. 12) entro il giorno 15 marzo 1934, termine inderogabile qualunque possa essere il motivo giustificativo del ritardo.

Pagamento tassa concessione sulle licenze d'esercizi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che per interessamento della Federazione Nazionale Fascista Pubblici Esercizi, l'on. Ministero delle Finanze ha consentito che sia ridotta al decimo la pena pecuniaria per il ritardato pagamento delle tasse di concessione governativa sulle licenze di vendita di alcooli ci e superalcoolici per il 1934, purchè il versamento della tassa e della penale venga effettuato non oltre il 15 del mese in corso.

"Il Commercio Veneto,,

è uscito con il consueto vasto notiziario nazionale e delle provincie venete.

Reca: La lista dei Deputati — Istruzioni del Capo del Governo sul riposo settimanale e festivo — R. M. Aumenti di stipendio ed indennità di licenziamento — Una circolare ministeriale sull'osservanza delle assicurazioni sociali — Verona: 11-19 marzo XII. Numerose e importanti manifestastazioni alla grande Fiera dell'agricoltura.

Per il raduno degli artigiani

I gagliardetti delle Comunità

Fervo attivissima l'organizzazione del Raduno degli artigiani del Friuli che si accentreranno a Udine per partecipare all'insediamento del Collegio provinciale e alle altre cerimonie che si svolgeranno al Teatro Puccini, domenica mattina, alla ambita presenza di Sua Eccellenza il Prefetto, dell'on. prof. Vincenzo Buronzo, del Segretario Federale, del prof. Mario Baruchello segretario generale dell'artigianato e delle più importanti autorità.

Oltre all'artistico labaro donato dalla Unione Industriale Fascista — pregevolissimo lavoro eseguito dalle Scuole professionali femminili di via Grazzano — saranno pure inaugurati e destinati a ciascuna Comunità 17 gagliardetti azzurri e tricolori, ottenuti mediante lo spontaneo contributo dei capi comunità, capi mestiere e membri di consulta e col concorso del Podestà di Udine e del Consorzio per l'istruzione tecnica professionale.

Si è venuto così a realizzare — segno eloquente del nuovo inquadramento e della totalitaria adesione — un'antico desiderio più volte espresso, ed era doveroso che anche questa categoria di autentici lavoratori potessero spiegare al sole il loro simbolo, il segno palpitante del loro lavoro. Così domenica, prima che al teatro Puccini si inizi il raduno delle forze artigiane del Friuli, al labaro e ai gagliardetti — presente la loro madrina — sarà impartita la benedizione nella Chiesa della Purità ove tanta impronta d'arte hanno lasciato Gio. Batta e Domenico Tiepolo.

Per aumentare l'affluenza degli artigiani la Segreteria provinciale ha ottenuto dalle tranvie del Friuli, dalla tranvia Udine-S. Daniele e dalla Società Veneta per la linea Udine-Cividale speciali facilitazioni, mentre ha impartito precise e opportune disposizioni ai fiduciari comunali per favorire maggiormente, nella spesa di viaggio gli artigiani che ne faranno richiesta.

Quelli delle località situate lungo le linee delle Ferrovie dello Stato godranno delle sensibilissime riduzioni sui biglietti domenicali per Udine tanto per gli isolati, quanto per le comitive.

Tutti gli artigiani provvederanno ad essere ad Udine per le ore 9 del mattino e prender posto al Teatro Puccini entro le ore 9.30.

Ogni preventiva indicazione verrà loro fornita dai fiduciari comunali

Bollettino militare

L'ultimo bollettino dell'« Aeronautica », oltre la promozione di S. A. R. il Duca d'Aosta a generale comandante la III.a Brigata Aerea, con sede Gorizia, reca pure la notizia del collocamento a disposizione del gen. Fougier comm. Rino Corso.

Il « Bollettino Militare » fra l'altro reca le seguenti disposizioni: il generale Bertoldi comandante la Brigata di Fanteria di Udine, è incaricato delle funzioni d'ispettore generale del Ministero della Guerra; il gen. Rovero è nominato comandante la 13.a Brigata di Fanteria (Udine); il ten. col. Zatti è incaricato del Comando del 26.a Camp. cessando di appartenere al Corpo di S. M.

Asilo Infantile sovvenzionato

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuirsi ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato l'Asilo Infantile « Regina Margherita » di Piano d'Arta, frazione di Arta, con L. 1.980

Alla Scuola di cultura cattolica

La conferenza del A. Gemelli

Numeroso uditorio accorse domenica sera alla conferenza di Padre Gemelli Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano: sala e stanze adiacenti erano gremite.

Accolto con un applauso, l'oratore parlò in tono famigliare. Il suo pensiero centrico fu questo: la cultura ha un vero valore solo quando è coordinata da un'idea superiore. Se l'Italia nel primo Medio evo coi figli di S. Benedetto fu benemerita della cultura universale per aver conservato e tramandato ai posteri i codici della civiltà antica, più ancora lo fu nel secondo Medioevo per aver dato assieme ad un'arte sublime anche una filosofia che era sintesi di tutto lo scibile d'allora. Nello stesso Rinascimento lo spirito cattolico cercò di penetrare e di sublimare al nuovo movimento perchè la umanità non riplombasse nel paganesimo.

Alla fine Padre Gemelli fu calorosamente applaudito.

Agganciando un rimorchio

Il muratore Faustino Qualattini fu Valentino d'anni 25 da Pasian di Prato, mentre stava agganciando un rimorchio all'autocarro, si produsse una forte contusione al gomito sinistro.

Espiazione di pena

In seguito ad ordine di cattura del Pretore di San Vito al Tagliamento, fu ieri tratto in arresto certo Dialmo Benassutti di Alessandro d'anni 26, il quale deve scontare una piccola pena inflittagli due mesi or sono.

Gita a Sappada dell'Alpina e della S. E. F.

In occasione del XV campionato di sci delle Valli d'Italia indetto dalla « Gazzetta dello Sport », che si svolgerà domenica a Sappada, la Società Alpina Friulana del C.A.I. sezione di Udine e la Società Escursionisti Friulani dell'O.N.D. organizzano una gita sciatoria - escursionistica nella magnifica conca di Sappada che si presta a molti itinerari sciistici ed escursionistici, disponendo di grandiosi e varii campi di sci. — Così i partecipanti avranno modo di conoscere una incantevole località dai noi poco frequentata a causa dei ridotti mezzi di comunicazione.

Il caratteristico paese così ricercato dagli amanti della pittura con la sua parte caratteristica dal l'aspetto ancora primitivo, è situato in mezzo a magnifici prati ricoperti di neve, cui fanno imponente corona folte pinete dalle quali emergono solenni rocciose cime.

Domenica Sappada accoglierà una notevole massa di sciatori ed appassionati che da ogni parte di Italia accorreranno per vedere i migliori campioni nazionali cimentarsi per la conquista del titolo, e tra questi non mancheranno i nostri campioni ai quali è affidato il compito di difendere i colori del nostro Friuli.

A questa gita siamo certi che tutti gli amanti del paesaggio alpino e appassionati dello sport invernale non vorranno mancare.

Il programma resta così fissato: Domenica 11 ore 5 partenza da Piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Sappada alle ore 8 — escursioni libere, colazione al sacco o presso i varii alberghi — Ore 17 partenza da Sappada — ore 20 arrivo a Udine.

La spesa di viaggio è stata fissata in L. 21 per i soci delle due Società in regola con le quote sociali, e L. 23 per i non soci.

Le iscrizioni si ricevono presso le rispetive sedi, via B. Stringher — via Brenari 9 o presso l'ottico Giacobbi Emilio, via Cavour e non saranno valide se non accompagnate dalla quota di partecipazione, si chiuderanno venerdì 9 corrente.

Accendendo il termosifone

L'operaio Giovanni Buiatti di Antonio d'anni 30 dimorante in via della Valle, nel mentre stava accendendo i forni del termosifone presso l'Esattoria comunale, rimase accidentalmente investito da una fiammata che gli provocò ustioni di primo e secondo grado alla faccia.

Fu subito accompagnato all'Ospedale ed ivi accolto guaribile in otto giorni.

Bollettino demografico di UDINE del 5 Marzo 1934 - XII

Nati	7
Morti	7
Matrimoni	—

Morti

Di Giusto Valentino fu Giuseppe di anni 66 calzolaio — Malipiero Alberto fu Giuseppe di anni 71 pensionato — Noacco Teresa fu Giuseppe di anni 26 suora — Muradore Maria fu Domenico di anni 18 casalinga — Di Giusto Luigia vedova Viuoni fu Gio Bassa di anni 66 casalinga — Tornasole Domenico di anni 67 spazzino — Cozzi Gemma fu Luigi di anni 22 casalinga.

Funebri Comessatti

Domenica alle ore 14 si sono svolti a Cervignano in forma solenne i funerali della compianta signora Eufemia Lorenzetti ved. Comessatti, madre del comandante comm. ing. Cesare Comessatti.

La salma dopo aver ricevuto la benedizione in quella Chiesa parrocchiale, è stata trasportata nel Comune di Ruda, frazione di Perteole, ove è avvenuta la tumulazione nella tomba di famiglia.

Un numeroso stuolo di parenti, autorità e cittadini accompagnarono la salma fino alla periferia di Cervignano, rendendo alla stessa lo estremo omaggio.

Tra le numerose autorità intervenute abbiamo notato: il Podestà di Cervignano, il Podestà di Ruda, il vice presidente della Cassa di Risparmio di Udine, col vice direttore della stessa e Segretario federale amministrativo dei Fasci di Combattimento, il direttore della filiale di Cervignano della Cassa di Risparmio, un rappresentante del Fascio di Cervignano e la Segretaria del Fascio femminile, il Segretario del Fascio di Ruda. Molto popolo chiudeva il corteo.

Ai figli dell'Estinta ed in particolare al comm. ing. Cesare, al cav. prof. Giuseppe e ai congiunti tutti rinnoviamo le più sentite condoglianze.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 26 febbraio al 4 marzo furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti, disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Viale Micesio N. 17 appartamento in villetta di vani 4 ammobiliato con wc, bagno, giardino, prezzo d. c. — Piazza Vittorio Emanuele 7, vani 3 uso uffici con wc, termos, parchetti L. 250 — via Villalta 85 vani 5 L. 170 — via Villalta 83, casa sola di vani 7 con gas, wc L. 230 — via Andreuzzi 3 casa sola di vani 7 con gas, wc, bagno, event. garage L. 280 — viale Duodo 28, vani 5 con gas, wc, bagno L. 220 — via T. Deciani 18 vani 4 con gas, wc, prezzo d. c. — via Manin 19, vani 6 con gas, wc, bagno, termos L. 360 — via Cortazzis 9, vani 16 con negozio sottostante e gas, wc, bagno, prezzo d. c. — via Pracchiuso 32, vani 1 uso negozio prezzo d. c. — via Pracchiuso 32, vani 6 con gas wc, bagno, terrazza prezzo d. c. — viale Venezia 34, vani 5 con gas wc, bagno L. 210 — via T. Deciani 10, vani 4 L. 140 — via T. Deciani 10, vani 1 uso negozio L. 55 — via di Mezzo 28, casa sola di vani 6 prezzo d. c. — via Grazzano 1 vani 3 abitazione, uffici even. ammobiliato prezzo d. c. — via Rialto 1, vani 10 con gas, wc, stufe prezzo d. c. Riv. rag. Bernardis via del Sale 1 — viale Palmanova 32, villetta di vani 8 con wc, bagno, stufe, giardino, prezzo d. c. — via Ronchi 43, vani 3 con gas, wc, orto L. 120 — via Ronchi 43, vani 5 con gas, wc, terrazza lire 230 — via A. L. Moro 27-29, casa sola di vani 7 even. divisibile con wc, cortile L 190 — via T. Deciani 42, camera ammobiliata prezzo d. c. — viale Venezia 123, villa di vani 8 con wc, bagno, termosifone parchetti, giardino, frutteto, garage prezzo d. c. — via del Carbone 3, vani 5 con gas, wc, terrazza L. 220 — via Cividale 36, vani 5 con gas, wc, bagno, orto L. 240 — via A. L. Moro 56, casa sola di vani 4 L. 80 — via A. L. Moro 56 vani 3 L. 75 — Viale G. B. Bassi 22 casa sola di vani 9 con wc, due terrazze prezzo d. c.

Oggi première al Cecchini Anime alla deriva

La Fox Film presenterà oggi per la prima volta al Cinema Cecchini la novità 1934 sonora cantata e parlata in italiano «Anime alla deriva»; è la storia di una donna il cui peccato è quello di avere amato sviscerataмente con la leggerezza della gioventù l'uomo dei suoi sogni. Dorothy Jordan e Alexander Kirkland ne è la coppia colpevole, due grandi artisti che sotto la direzione di Alfredo Santell, sono riusciti con questo film ad offrire un capolavoro di grazia e di poesia.

Gli avvenimenti del Belgio

Con lo spettacolo magnifico « Anime alla deriva », il Cinema Cecchini soltanto offrirà oggi alla visione dello spettatore l'interessantissimo documentario extra luce: « I funerali solenni di Re Alberto del Belgio e l'Incoronazione di Leopoldo III », film che racchiude in una completa cronaca cinematografica i più notevoli avvenimenti di Bruxelles.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del P. N. F. — Per onorare la memoria di Eufemia Lorenzutti ved. Comessatti: dott. Giuseppe Pitotti, L. 10.

Alla Piccola Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Caterina Berletti ved. Fanna: gli amici del cav. Pietro Casoli, L. 64.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Per onorare la memoria della co. Latina Agricola ved. Orgnani Martina: ing. Sergio Petz, lire 10.

Per la Chiesa di S. Giorgio. — Per un tristo anniversario Ida Moro Fabris, L. 10.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Anna Fougez)

Ore 21: A prezzi popolari: LA RIVISTA DELLE RIVISTE. (Addio della Compagnia).

Cinematografi

IMPERO

MIRAGGI DI PARIGI. - Film parlato in italiano. Una operetta divertente, un ambiente interessante, un intreccio variatissimo con Jacqueline Francell. Ore 17.

CECCHINI

ANIME ALLA DERIVA. - Film amoroso e passionale con Dorothy Jordan. - «I funerali di Re Alberto e l'incoronazione di Leopoldo III». Ore 17.

EDEN

IL CASO HALLER. - Capolavoro Cines tratto dal romanzo di Lindau con Marta Abba e Memo Benassi. - Luce e Disegni. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 - Ufficio Pubblicità, Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 - Redazione e Amministrazione 8-60 - Pubblicità 9-49

6 MARZO

CALENDARIO

Martedì (65-301).

San Basilio, vescovo di Bologna (sec. IV).

Altri Santi del giorno: S. Claudiano, venerato a Trento; S. Sollecito, religioso crocifero, onorato a Matelica (Macerata); S.S. Perpetua e Folicita, martiri in Mauritania con Revocato e Saturnino. Esse furono date in pasto alle belve sotto l'imperatore Severo, ed i particolari del loro supplizio sono narrati da S. Agostino.

Domani: San Tommaso d'Aquino; S. Gaudioso; S. Teofilo.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 55 m.; tramonta alle ore 18 e 15 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere ed il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Codroipo; Mossa di Capriva.

Domani: Latisana; San Giorgio della Richinvelda.

IN CUCINA

Pangiallo alla romana:

Si mettono sulla tavola 250 gr. di farina con un pezzetto di lievito di pane (una ventina di gr.) e s'impasta il tutto con dell'acqua tiepida, o meglio con sciroppo di zucchero non troppo denso, in modo d'avere una pasta un poco più morbida di quella del pane. A questa pasta si uniscono gr. 550 di scorsetta di cedro o di arancio candita e ritagliata in pezzetti, grammi 200 di pinoli, grammi 200 di mandorle, grammi 10 di spezie, 4 o 5 cucchiaiate di olio e un chilogrammo e mezzo circa di zibibbo. Diciamo «circa», poichè quando la pasta non ne assorbirà più è inutile tentare di mettercene dell'altro. Si fa coll'impasto una pagnotta che si lascia per una notte in luogo tiepido. Si fa poi una pastella con qualche cucchiaiata di farina, un po' di acqua, poco olio, un pizzico di spezie, e un po' di zucchero e si versa questa pastella (che non deve essere troppo colante), sul pangiallo, spalmandola dappertutto. Si mette poi il dolce in forno piut tosto vivace e si lascia cuocere. Nel pangiallo più raffinato che anticamente veniva preparato in qualche pasticceria, si faceva a meno del lievito, si sostituiva lo zibibbo con la sultanina e si aggiungeva nell'impasto della pasta di mandorle sciolta con uova. Questo genere di pangiallo veniva poi ricoperto con «ghiaccia» al cioccolato.

L'ENIMMA

INDOVINELLO:

Nacquer gemelli al mondo, da poveri parenti,
due figli, di costumi e di genio differenti.
Un buono ed un cattivo; ma quando uniti sono
spesso fa bene il tristo, e fa del male il buono.
Muoiono tutti e due; poi tutti e due rinati,
con quei che li alimentano son spesse volte ingrati.
Vorreste voi conoscerli? Van sempre ad uno, ad uno,
Son tutti e due per tutto, e non li vede alcuno.

(Confrontare nel numero di domani al soluzione esatta).

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica — Buona parte del bacino mediterraneo è in regime di depressione con centri sullo Jonio e sul mar di Levante, un'altra spiccata area ciclonica con centro sull'Islanda occupa tutta l'Europa settentrionale. Fascia di alta pressione attraverso la media Europa tra due nuclei anticiclonici, l'uno sulla penisola Iberica l'altro sulla Russia meridionale.

Probabilità. — La depressione mediterranea continuerà ad interessare l'Italia meridionale e parte della centrale. Su queste regioni il cielo sarà generalmente nuvoloso e si avranno precipitazioni intermittenti sul medio e basso Adriatico, basso Tirreno, Jonio e Isole. Venti deboli e nebbie sparse in Val Padana. Altrove venti piuttosto forti a raffiche. Grecali sull'alto Adriatico, sul Tirreno e sullo Jonio, occidentali sulla Sicilia, maestrali rimanente. Temperatura pressochè stazionaria. Mare generalmente agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera de l'«Aida» di G. Verdi.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21: «Rompicollo» di Bonelli e Paolieri con musiche di Pietri.

Palermo. - Ore 20,45: «Lodoletta», opera in 3 atti di P. Mascagni.

Programmi esteri

Budapest. - Ore 19,30: «Anna Karenina», opera di Jeno Hubay (trasmissione dal «Teatro Reale Ungherese» di Budapest).

Copenaghen. - Ore 21,55: «Saul e Davide», opera in quattro atti di Nielsen (trasmissione da «Teatro Reale» di Copenaghen).

Beromünster. — Ore 20: «La bella Belinda», opera romantica in tre atti di Hans Huber.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al ragù; minestra in brodo; cotechino fasciato; fegato; contorni.

Sera: pasta asciutta; gnocchetti di semolino in brodo; manzo alla toscana; contorni.

Arte e Teatri

La "Fougez,, al "Puccini,,

Anche ieri a sera il pubblico ha avuto per Anna Fougez i più calorosi applausi e la più schietta ammirazione per quella squisita particolare eleganza che da lei si irradia a tutti gli artisti che la accompagnano.

Tutti freschi, giovani, spigliati, inappuntabili.

René-Thano sembra venuto fuori da una vetrina di... Basevi. Perfetto! e con lui Gray. Zsiga e Rachel hanno pose che si ripetono solo nelle statuette di porcellana. Le dieci Edy's Girls (sono una fioritura di giovinezza) sembrano bambole uscite fresche, fresche da qualche magazzino di lusso.

Anna Fougez...

Andatela a vedere!

Ieri a sera aveva un vestito in organdis di seta con ricche decorazioni arabe, che era un... poema.

Pi-va

Una serata a prezzi popolari

Anna Fougez darà stasera al Teatro Puccini la sua recita di addio con una rappresentazione a prezzi popolari del nuovo lavoro «La Rivista delle Riviste».

I prezzi sono stati così stabiliti: ingresso alla platea L. 3 — poltrone L. 3 — posti di prima galleria L. 1.50 — Palchi primo ordine L. 20 — secondo ordine L. 10 — barcacce L. 15 — Ingresso seconda galleria L. 1 — posto numerato L. 1.

Per evitare eccessiva ressa alla sera, si avverte che durante il giorno funziona la biglietteria del Teatro dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 in poi.

Attendendo "Caterina Sforza,,

E' annunciata per giovedì prossimo una unica rappresentazione al Teatro Puccini, dell'ultimo lavoro di Sem Benelli: «Caterina Sforza», nell'interpretazione della Compagnia benelliana.

La figura di quella che Machiavelli chiamò la Madonna di Forlì, ha avuto sempre un'attrattiva su Sem Benelli, il quale da molti anni pensava a metterla sulla scena. Figura battagliera, potente, quella di Caterina, spazia più che nella storia di Romagna del XVI secolo, nella storia italiana, esempio di volontà indomabile, di coraggio, di rude fierezza. Si capisce come tale personaggio doveva sedurre uno scrittore del genere di Benelli, specialista nel teatro in cappa e spada.

Interrogato all'indomani della prima assoluta di «Caterina» al Comunale di Forlì, Sem Benelli diceva:

«Ho sempre guardato la vita nei suoi aspetti drammatici, ma non ho saputo mai incantarmi a contemplare nulla senza avere una ragione ideale o per lo meno senza riflettere a tutte le significazioni di quello che ho veduto e contemplato. Mi è sempre accaduto lo stesso leggendo la storia. Mi è sempre parso che i fatti di per sè stessi non fossero nulla; ma le ragioni determinanti, il loro avvicendarsi e il perchè, il monito sopratutto, che offrono fossero solamente importanti.

Così questa Caterina Sforza, che io vidi fin dalla prima giovinezza, e che mi parve pur così attraente e possente, non mi determinai a immaginarla come figura dell'arte mia se non quando vidi di lei tutto l'anelito a ben fare, tutto il bisogno fatale di comandare, tutta la vanità del suo sforzo tragico, tutto il destino che disfaceva quel che ella edificava; e più ancora quando la vidi un esempio di tutto quel folle sforzo tirannico dei principi del suo tempo, che mi parve un ammaestramento grandioso della storia».

La «rappresentazione storica» benelliana è divisa in tre parti ed otto quadri. La prima parte, compresa in tre quadri, si svolge in Vaticano, nel palazzo dei Riario, e nella rocca di Forlì. La seconda parte, in un solo quadro, si apre nella cittadella della rocca, negli appartamenti lussuosi di Caterina donna squisitamente elegante, alla quale — come è noto — gli storici attribuiscono un famoso ricettario per farsi bella e per guarire deformazioni, difetti e brutture di ogni genere. L'ultima parte si compone di quattro quadri: nella sala del trono di Alessandro VI, nelle opere di difesa della rocca di Forlì, nel mastio e, infine, nel convento delle Murate, a Firenze.

L'interpretazione è affidata ad un complesso di artisti noti e valenti. Protagonista sarà Guglielmina Dondi, una specialista del Teatro benelliano, che ha sacrificato chiome e sopracciglia alla somiglianza con il personaggio da lei interpretato. Cesare Borgia giovane, sarà Uberto Palmarini, attore eletto ed interprete sottile; Achille Majeroni sarà Alessandro VI Borgia, mentre Ubaldo Stefani vestirà i panni di Girolamo Riario il primo marito di Caterina, ed Elio Steiner, l'attore cinematografico della «Cines», sarà Giacomo Feo, e Liana del Balzo, «Madama Lucrezia», madre di Caterina.

Giovedì sera così Caterina Sforza vivrà ancora, nel lavoro benelliano, la sua combattuta vita di donna e di signora e apparirà quale l'ha ritratta Sacchetti nel potente cartellone, con le mani sui fianchi, a proclamare, come sfida orgogliosa, dall'alto della Rocca, ai Forlivesi ribelli: «Se anche uccideste i miei figli, io son giovane e bella e ho qui la forma stupenda per farne degli altri!».

Elargizioni della Banca del Friuli

La Banca del Friuli ha erogato sugli utili dell'Esercizio 1933, lire 1000 alla Società Protettrice dell'Infanzia, e lire 1000 alla locale Sezione Combattenti.

Gli Enti beneficati ringraziano per le generose offerte.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere nel Libro d'oro della Dante Alighieri il nome della compianta N. D. Latina Agricola ved. Orgnani Martina:

Somma precedente L. 235 — co. Adele Beretta, L. 10.

Incidente ciclistico

Il pittore Luigi Sanvidotti di Eugenio d'anni 21, dimorante in via Santa Giustina, ribaltando accidentalmente dalla bicicletta, riportò ferito alla regione parietale sinistra ed al dito mignolo della mano destra.

Al Civico Ospedale, ove fu medicato, fu giudicato guaribile in otto giorni.

Percosso in osteria

Giuseppe Bertossi fu Giacomo di anni 35 da Torsa di Pocenia, senza però fissa dimora, fu medicato ieri all'Ospedale per una ferita lacero contusa all'arco sopracigliare sinistro, guaribile in pochi giorni.

Il Bertossi riferì d'essere stato conciato a quel modo in seguito ad un litigio avvenuto in una osteria della periferia.

Due ubbriachi

Gli agenti di P. S. hanno proceduto al fermo ed alla conseguente denuncia all'autorità giudiziaria, di certi Luigi Andressutti fu Angelo d'anni 53 e Lorenzo Molinari fu Francesco l'anni 54, perchè sorpresi in istato di completa e ripugnante ubriachezza.

La solennità assumerà carattere tutto speciale. La Messa sarà celebrata in Pontificale coll'assistenza del cav. Mons. Gerometta e di ben altri dodici sacerdoti, come lo vuole il rito.

Solennità tutta nuova, che chiamerà indubbiamente ad Anduins un'infinità di popolo.

Si stanno alacremente preparando grandi festeggiamenti.

TOLMEZZO

S. E. Leicht ringrazia

Al geom. Schiavi, presidente della «Pro Carnia» che aveva rivolto a S. E. Leicht un indirizzo di deferente saluto nella occasione della sua nomina a senatore, è pervenuta la seguente risposta: «*Commosso ringrazio saluto amata Carnia.* LEICHT».

Distribuzioni dell'E. O. A.

Il Comitato Comunale ha distribuito al 28 febbraio i seguenti quantitativi di generi: farina «dono del Duce» q.li 64; razioni di pane 2553; razioni di minestra 4669; latte litri 329; farina gialla kg. 15703; olio litri 636; riso kg. 548; zucchero kg. 24,750; carne 136,850; uova n. 35; formaggio 33 mila 600; pacchi Befana 342, per l'importo di lire 3529,50. - Persone assistite 1002.

I balilla moschettieri al Museo del Battaglione Tolmezzo

Domenica nel pomeriggio, le Centurie locali dei balilla moschettieri hanno visitato il Museo storico del Battaglione Alpini Tolmezzo.

Una potente sbornia

Romano Bonutti di Giuseppe, trovato in istato di completa ubriachezza, alle una di notte, in via Roma, veniva, dai carabinieri di servizio, portato a passare il rimanente della notte, in guardina. E' stato denunciato e rilasciato.

MEZZO SECOLO

6 MARZO 1884

Si ha da Roma che durante l'anno 1883, l'introito lordo del lotto fu di 72 milioni e mezzo; l'utile netto per lo Stato fu di 22 milioni e mezzo.

—o—

Si fa un gran parlare del nuovo sistema di forni, detto Anelli. La deputazione provinciale ha elevato da cinque a settecento la somma per sussidiare tali forni che sorgeranno nella nostra provincia in Pasian di Prato e Remanzacco, appunto secondo il sistema del nuovo forno Anelli, applicato dal signor Giuseppe Manzini alle condizioni speciali del Friuli.

—o—

Ieri, col treno diretto per Pontebba, passavano un principe Hohenlohe morto ed uno vivo, fratello del morto, diretto a Vienna.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA, Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Altra cronaca provinciale

PORDENONE

Tappe fasciste

Il Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla di Pordenone ha ricevuto il seguente telegramma:

«*Lieto comunicarle che progetto Casa Balilla Pordenone è approvato. Quanto prima verranno definite pratiche inizio lavori.* FUMEI».

***

Le iniziative fasciste non dormono come usavano un tempo le poco convinte iniziative demo-liberali, nè polvere alcuna ha tempo di accumularsi sulle pratiche che riguardano tanto da vicino la nuova, sana dinamica gioventù italiana. E' appena di qualche mese fa l'annuncio che Pordenone avrebbe avuto la sua Casa del Balilla, degna del meraviglioso sviluppo preso dalle organizzazioni giovanili pordenonesi, e della viva fede che anima e che ha sempre animato le nostre Camicie nere; oggi ecco l'annuncio che a Roma è stato anche approvato il progetto e che ben presto verranno iniziati i lavori. Le nostre giovani Camicie nere sapranno certamente essere sempre più degne di questa amorosa sollecitudine che il Duce ispira.

Una riunione del Gruppo alpini

Riceviamo:

Sabato sera, nella sala rossa dell'Albergo Centrale, si sono riuniti in assemblea gli alpini appartenenti al gruppo cittadino. Al tavolo della presidenza, oltre al nuovo capo gruppo dott. Valentino Toniolo, sedevano i membri del consiglio sezionale sigg. Vianello, Salvadori, Pavan, prof. don Signorini, il segretario sig. Walter Marini ed il dott. Rossi Commissario di P. S. ed ufficiale di complemento delle fiamme verdi, al quale, all'inizio della seduta, il dott. Toniolo consegnò, tra gli applausi dell'assemblea, la tessera dell'associazione.

Il signor Salvadori, capo gruppo cessante, nel dare relazione dell'opera svolta, rivolse un cordiale saluto al nuovo comandante ed espresse i migliori auguri per la fiorente associazione. A lui fece seguito il dott. Toniolo il quale, dopo aver rivolto un saluto ai convenuti ha assicurato che darà con entusiasmo tutta la sua attività perchè il gruppo possa assurgere ad una sempre più fiorente vita e raccogliere nelle sue file tutti gli alpini della città. Ha illustrato quindi un importante programma che, con l'aiuto e la cooperazione dei camerati, si prefigge di compiere, programma che comprende una interessante attività nei vari campi compreso quello dell'assistenza agli ex alpini che si trovano in disagiate condizioni. All'uopo si costituirà un apposito comitato al quale sarà demandato l'incarico di organizzare una raccolta di offerte ed una distribuzione di soccorsi.

Dopo aver raccomandato la rinnovazione regolare del tesseramento, il dott. Toniolo ha illustrato le modalità della grande adunata a Roma che avrà luogo a metà aprile ed alla quale la sezione ed il gruppo pordenonese parteciperanno con un imponente numero di soci. Chiuse auspicando ad un sempre più lieto avvenire dell'istituzione.

Aggiunse poi nobili parole il prof. don Signorini, valoroso cappellano ed ufficiale delle fiamme verdi, il quale dopo aver rivolto un doveroso pensiero al Re Alberto del Belgio, tragicamente scomparso, ha esaltato le glorie della arma che in guerra ed in pace fu sempre all'altezza della sua tradizione.

Calorosi applausi coronarono le parole del prof. don Signorini.

La riunione si chiuse con una cordiale bicchierata durante la quale si cantarono le canzoni dell'epopea delle penne nere.

Decesso

L'altro giorno si sono svolti i funerali del compianto sig. Giuseppe Colledani, che fu per lunghi anni impiegato all'Esattoria Consorziale di Pordenone e che godeva meritatamente larghe simpatie in ogni ceto della cittadinanza per le sue elette doti di mente e di cuore. Sempre gentile e gioviale, di un'intelligenza non comune, «sior Bepi» sapeva prendere con filosofia le traversie della vita e l'inferiorità fisica che lo affliggeva. Fu per i colleghi un vero e buon compagno di lavoro, sempre pronto all'aiuto ed al consiglio che la non comune esperienza gli suggeriva, assieme al motto di spirito che rallegrava lo ambiente. Se n'è andato così, senza far rumore, umile come fu sempre nella sua vita; si può veramente dire che un cuore generoso e di sentimenti schiettamente fascisti, ha cessato di battere.

Le estreme onoranze, alle quali ha partecipato, oltre ai parenti, una folla di amici e conoscenti assieme ai colleghi d'ufficio dell'estinto, è riuscita una schietta manifestazione di sentito dolore. Ai fratelli ed agli altri congiunti l'espressione del più sentito cordoglio.

S. DANIELE

Nell' O. N. B.

La Presidenza locale dell'O.N.B. ha fatto giungere ad alcuni cittadini benestanti una circolare invito perchè si iscrivano a soci dell'Opera stessa.

L'invito, non lo dubitiamo — sarà accolto bene. Ormai l'O. N. B. non ha duopo di presentazioni e tutti vedono i grandi passi con cui essa procede verso l'avvenire. Ciascun giorno si compie una marcia, ciascun giorno si raggiunge una mèta e ogni casa ha un fanciullo, un giovinetto, una bambina immagine parlante, viva, felice del nuovo spirito e della più intima educazione che riceve nelle file giovanili.

Gli iscritti al nostro Comitato Comunale, superano quest'anno il migliaio. Cifra superba e imponente che se affida grandi responsabilità e sacrificio di tempo ai preposti all'inquadramento e all'istruzione non può e non deve lasciare indifferente il cittadino che in queste grande schiere di piccoli soldati vede sfilare la giovinezza della Patria.

Assemblea degli "scarponi,,

Oggi 6 corrente alle ore 8.30, tutti gli Alpini residenti nel Comune di S. Daniele sono invitati ad intervenire ad una riunione presso la sede sociale (Palazzo Monte di Pietà) per importanti comunicazioni riferentisi alla prossima grandiosa adunata di Roma.

Mercato a premi

Per il 21 corr. terzo mercoledì del mese, è indetto — a cura dell'apposito comitato comunale — il quarto mercato a premi per animali bovini e animali da cortile.

Corsa d'allenamento del Club Ciclistico

Domenica nel pomeriggio i «Diavoli rossi» del C. C. S. si sono provati in una corsa d'allenamento su un circuito di 10 km. snodantesi lungo la strada S. Daniele, Rodeano, Villanova, San Daniele.

Il circuito è stato percorso per 5 volte e nonostante il forte vento che ostacolava la marcia i 14 corridori superarono la media di 30 km. orari.

Ai traguardi — dove gli atleti erano attesi dai dirigenti e cronometristi, svilupparono forti velocità finali con tentativi di fuga e inseguimenti e così la prova conseguì le finalità per le quali era stata indetta.

La Presidenza del Club Ciclistico s'è dichiarata soddisfatissima dell'esperimento e attende con fiducia l'apertura delle gare che s'inizieranno il 1 aprile p. v. sicura che i suoi beniamini sapranno compensarla delle migliori speranze.

Se non è che per questo, i nostri auguri più sinceri.

Ospite gradito

Domenica prossima giungerà tra noi — ospite del Club Ciclistico Sandanielese — il Commissario Regionale per la III Zona della Federazione Ciclistica Italiana cav. Vittorio Tomelleri di Vicenza. A ricevere il gerarca si troveranno i dirigenti, i soci sostenitori, i soci corridori del locale sodalizio, nonchè le autorità cittadine.

Seguirà un rinfresco offerto dalla Presidenza del Club Ciclistico.

Doposcuola

Ecco il programma svolto nella mattinata di domenica alle lezioni del consueto Doposcuola:

Per Balilla ordinari e moschettieri:

Religione: guarigione del sordo muto.

Coltura fascista: Le organizzazioni Sindacali.

Canto corale: Inno degli sciatori.

Educazione fisica: Esercitazioni varie.

Per Giovani e Piccole Italiane:

Religione: Guarigione del sordo muto.

Educazione domestica: Allevamento razionale del bambino.

Educazione fisica: Evoluzioni varie, Igiene, pronto soccorso: svenimenti, asfissia.

MORUZZO

La Sezione artiglieri in congedo

Nella mattinata di domenica, alle ore 9, nella sala del Municipio, gentilmente messa a disposizione dal Podestà, è stata inaugurata la Sezione artiglieri in congedo di quel Comune.

Presenziavano alla cerimonia il Podestà, il Presidente della Sezione combattenti, il fiduciario mandamentale degli Artiglieri, il capo gruppo di S. Daniele, circa una quarantina di ex artiglieri di Moruzzo e parecchi soci del nostro sodalizio che con simpatico gesto di cameratismo vollero partecipare alla festa e inneggiare per primi alla nuova Sezione.

Prende la parola il fiduciario mandamentale sig. Bianchi che ringrazia vivamente il Podestà co. Luciano del Torso, e il comm. dott. co. Giovanni Gropplero, presidente della Sezione Combattenti di Moruzzo, per aver aderito all'invito e resa — con la loro presenza — più significativa e solenne la riunione. Porge ai nuovi soci il suo saluto e quello dei camerati dell'intero mandamento e, dopo aver esaltato l'eroismo e le gesta dell'Arma, passa a dire quali le finalità e gli scopi che si prefigge la grande famiglia degli Artiglieri in congedo. «Come ieri — conclude l'oratore — eravate fieri di appartenere all'Arma, oggi — lasciata l'uniforme — dovete sentire nostalgico il desiderio di far parte della nostra gloriosa famiglia. Se vi è caro il ricordo del dovere compiuto, vi sarà caro ancora schierarsi all'ombra dei nostri gagliardetti».

Parla quindi il co. Giovanni Gropplero — già valoroso ufficiale d'Artiglieria — e la sua parola è calda ed elevata. Le frasi si sciolgono in un inno all'Italia ed in un plauso alle belle associazioni d'arma. «che — quali templi d'amore — alimentano la sacra fiamma del patrio culto, insegnano il dovere e all'occorrenza additano la via del sacrificio».

Alla chiusa dei discorsi si passa a costituire la nuova Sezione, che risulta formata da circa una quarantina di iscritti e che annovera fra essi anche il co. Luciano del Torso.

A capo gruppo della Sezione è stato nominato il sig. Dante Cantarutti sottufficiale artigliere in congedo.

Dopo la simpatica cerimonia gli artiglieri in congedo di S. Daniele con il capo gruppo sig. Tomaso Populin, hanno fraternizzato con i commilitoni di Moruzzo.

CIVIDALE

All'Istituto Fascista di Cultura

Questa sera martedì, alle ore 20,30, nella Sala del Littorio, Ottavio Valerio ricorderà Enrico Fruch e dirà alcuni versi tra i migliori componimenti dialettali dello scomparso. Poeta friulano.

Medici benemeriti della C. R. I.

La direzione generale della Croce Rossa Italiana in questi giorni assegnò la medaglia d'argento ed un diploma di benemerenza ai sanitari che prestarono disinteressatamente la loro efficace opera impartendo le lezioni alle allieve infermiere della Sezione Cividalese.

Essi sono il prof. comm. dott. Francesco Accordini, direttore del corso, Mazzocca dott. Alfredo, dr. Fausto Colò, dott. cav Antonio Sartogo, dott. Giovanni Tarentini, prof. Ottorino Tenani e dott. Tomaso Zopellari.

Vive congratulazioni ad essi, che vedono in tal modo riconosciuta la loro opera a favore della nobile ed umanitaria istituzione.

Infortunio al prof. Marino

Mentre il seniore prof. Alfonso Marino, segretario del Fascio locale, sciava a Luico, con la comitiva di Giovani fascisti ed Avanguardisti che egli domenicalmente porta in quella località, in seguito ad un malaugurato incidente, cadeva sulla neve in malo modo, tanto da fratturarsi la gamba destra sopra il malleolo.

Gli stessi giovani hanno accompagnato il prof. Marino a Cividale, ove è stato accolto presso l'Ospedale.

Formuliamo i più fervidi voti per una sollecita e completa guarigione.

ANDUINS

Insediamento del parroco

Mercoledì 7 c. si svolgerà il solenne insediamento quale Parroco del prof. dott. Don Carlo Fabris.